



Westport Fuel Systems Italia S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

25 giugno 2025



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Corso Vittorio Emanuele II, 48
10123 TORINO TO
Telefono +39 011 8395144
Email it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Al Socio Unico della
Westport Fuel Systems Italia S.r.l.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Westport Fuel Systems Italia S.r.l. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione vera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Westport Fuel Systems Italia S.r.l. al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Westport Fuel Systems Italia S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Westport Fuel Systems Italia S.r.l. non si estende a tali dati.



Westport Fuel Systems Italia S.r.l.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2024

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Westport Fuel Systems Italia S.r.l. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori. Inclusa la relativa informativa;



Westport Fuel Systems Italia S.r.l.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2024

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Westport Fuel Systems Italia S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Westport Fuel Systems Italia S.r.l. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) /20B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Westport Fuel Systems Italia S.r.l. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 25 giugno 2025

KPMG S.p.A.



Fabio Monti
Socio

WESTPORT FUEL SYSTEMS ITALIA SRL

Relazione sulla Gestione al 31/12/2024

Dati Anagrafici	
Sede in	CHERASCO
Codice Fiscale	00525960043
Numero Rea	CUNEO107283
P.I.	00525960043
Capitale Sociale euro	2.400.000,00 L.V.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	293209
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Società a socio unico – sottoposta alla direzione ed al coordinamento della "WESTPORT FUEL SYSTEMS INC.", 4500 Bankers Hall East, 855 – 2nd Street S.W. Calgary AB T2P 4K7 – Canada
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	WESTPORT FUEL SYSTEMS INC.
Paese della capogruppo	CANADA

Gli importi presentati sono espressi in euro

Premessa

A. Socio Unico

Il bilancio dell'esercizio 2024 è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, art. 2423 e seguenti e dei Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). La presente relazione sulla gestione è redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

★ ★ ★ ★ ★

Risultati

L'esercizio chiude con un risultato netto positivo di euro 3.202.086. L'esercizio precedente riportava un risultato netto positivo di euro 1.338.683.

Il valore della produzione dell'esercizio è stato pari a euro 207.236.174, segnando un incremento del +0,30% rispetto al valore di euro 187.885.113 del precedente esercizio.

Per quanto concerne i risultati, così come saranno presentati e commentati nel prosieguo, l'esercizio 2024 ha segnato il ritorno della società ad un risultato operativo positivo e significativo.

Voce di bilancio	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamento
Valore della produzione	207.236.174	187.885.113	+10,30%
Risultato prima delle imposte	4.395.992	100.282	+4084,19%

Si precisa che nonostante i numeri riportati nel seguente documento facciano esclusivamente riferimento a Westport Fuel Systems Italia S.r.l., i commenti riguardanti l'andamento dell'esercizio in analisi ed i progetti futuri riguardano anche le partecipate.

La Società s. è avvalsa dei maggiori termini di cento/tanta giorni previsto dall'articolo 2384, comma 2, del Codice Civile, ed in conformità allo Statuto poiché, seppure non tenuta alla redazione del bilancio consolidato, ha dovuto attendere di ricevere le informazioni finanziarie delle società controllate al fine di procedere alla valutazione delle partecipazioni in altre società.

Andamento della gestione

L'esercizio 2024, come previsto sulla base dei piani societari, si è rivelato essere un esercizio importante per la società nel quale è stato possibile ritornare ad evidenziare una importante redditività operativa.

Tale traguardo è stato raggiunto come principale conseguenza di un importante aumento dei volumi da ricondursi ad alcuni dei mercati storici principali ma soprattutto come conseguenza dell'avvio produttivo avvenuto in corso d'anno del progetto legato ad uno dei primari costruttori OEM a livello mondiale (già menzionato nella precedente Relazione annuale).

Da evidenziare anche un decremento della pressione nella supply-chain, con particolare riferimento alle difficoltà di approvvigionamento che avevano caratterizzato ed influenzato il costo dei componenti elettronici negli ultimi esercizi. L'esercizio 2024 è stato sostanzialmente non impattato da questa tipologia di problematiche facendo registrare quindi un miglioramento anche grazie alla riduzione del costo dei materiali.

Nell'esercizio sono continuate le iniziative della società ed in particolare del suo management volte ad identificare possibilità di riduzione costi ed efficientamenti: tali attività hanno contribuito attivamente al miglioramento del risultato ed in tal senso si ricorda in particolare la scelta nel corso del 2023 di terminare le operazioni produttive effettuate all'interno di uno specifico plant (shut-down di tale plant) andando a ricollocare

le medesime attività all'interno di stabilimenti produttivi già presenti che ha generato nel 2024 indubbi impatti economici positivi (contenimento costi).

Nonostante la tendenza positiva evidenziata le attività dell'azienda si inseriscono all'interno di un contesto Automotive che in questi anni, come noto, presenta continue sfide e complessità crescenti che la Società è pronta a raccogliere ma che devono essere adeguatamente affrontate.

D'altro canto, nello scenario globale attuale vi è una crescente consapevolezza circa la necessità di una mobilità maggiormente sostenibile e tale argomento è anche oggetto di continuo confronto tra le diverse forze politiche. In tale contesto continua a rivestire un ruolo chiave il ruolo degli altri carburanti, ivi inclusi i tradizionali GPL e metano (oltre ad idrogeno e biometano). Questa situazione e questa consapevolezza offrono quindi diverse opportunità di sviluppo per la nostra azienda che è in grado di offrire le tecnologie pronte ed affidabili che possono rispondere sia ad esigenze di tipo ambientali (contribuendo in modo effettivo a limitare le emissioni) che ad esigenze di tipo economico a cui il consumatore finale è da sempre molto sensibile.

In tale contesto, la Westport Fuel Systems Italia S.r.l. (nel seguito anche 'Società') ha incrementato il livello dei ricavi d'esercizio nel 2024 portandolo a 205.718.658 euro rispetto ai 189.471.338 euro consuntivati nel 2023 (+8% circa). Tale incremento è per la maggior parte da ricondursi al già citato contratto con uno dei primari costruttori OEM a livello mondiale che ha generato un importante incremento del livello di fatturato e che è atteso generare ulteriori incrementi nei prossimi esercizi come conseguenza di un incremento dei volumi nonché della disponibilità dell'anno completo di produzione (nel 2024 la produzione/verifica di serie è partita nel corso del secondo quadrante). Oltre a questo, alcuni mercati storicamente molto importanti per l'Aftermarket (quali ad esempio Italia e Turchia) hanno fatto segnare una ripresa rispetto al 2023 e anche grazie alla marginalità superiori ad altre aree geografiche, hanno avuto un ruolo importante nella buona performance dell'esercizio.

Per quanto riguarda il risultato derivante dalla gestione caratteristica ('Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)', evidenziato in Conto Economico IV direttiva) che è passato dal -5.430.660 euro del 2023 al +3.742.123 euro del 2024, la variazione positiva registrata è pari a 9.172.783 euro ed è stata principalmente guidata da:

- Incremento volumi che ha generato maggiori margini di contribuzione quindi un miglior assorbimento dei costi fissi;
- Miglioramento delle marginalità, legato in particolar modo al costo del materiale. In questo caso menzione particolare ai componenti elettronici per i quali lo shortage riscontrato negli ultimi esercizi è rientrato e non ha avuto impatto sui costi nel 2024.
- Minori svalutazioni legate a crediti commerciali: nel 2023 si era resa necessaria una svalutazione di crediti vantati nei confronti di una società controllata pari a 1,8 milioni di euro mentre nel 2024 vi è stata una necessità analoga per un importo pari a 1,0 milioni di euro;

Nel 2023 le attività di riorganizzazione aziendale erano state superiori a quanto avvenuta nel 2024 e questo ha portato una riduzione di costi "one-off" pari a circa 1,0 milioni di euro, oltre al beneficio sui costi fissi scaturente da queste riorganizzazioni.

La gestione operativa è stata positiva a livello complessivo anche per le società controllate e collegate che mediante dividendi e plusvalenze hanno contribuito a migliorare ulteriormente il conto economico della Società:

- La performance dell'esercizio 2024 è stata molto positiva per la società Westport Fuel Systems Netherlands BV che ha chiuso anche il 2024 con un risultato molto positivo. La buona performance del 2023 combinata a quella del 2024 hanno portato la società ad avere la possibilità di deliberare dividendi nel 2024 a favore della Società per un importo pari a 2.5 milioni di euro;
- Nel corso del 2024 la Società ha scelto di mutare il suo approccio al mercato indiano che sarà ora gestito prevalentemente con ricorso al ruolo della società Westport Minda (Joint Venture tra Westport Fuel Systems Italia S.r.l. ed Uno Minda). Nel corso del 2024 e della definizione dell'accordo di Joint Venture, la Società ha ceduto un interesse pari al 26% di questa Joint Venture all'altro socio (Uno Minda), riducendo quindi la propria quota al 24%. Tale scelta è stata ritenuta la più idonea dal management a raggiungere risultati economici positivi in un mercato dal grande potenziale ma anche dalle grandi complessità (come testimoniato dalle performance pluriennali non positive della società controllata Rohan BRC Gas Equipment per la quale è stata presa la decisione di andare verso la chiusura della società dopo aver già eseguito uno stop delle attività operative). La partecipazione è iscritta in Bilancio al costo di acquisizione e l'impatto economico derivante dalla vendita è stato una plusvalenza pari a 1.443 migliaia di euro. Inoltre, prima della cessione, la società ha anche ricevuto (per la prima volta da quando detiene la partecipazione) un dividendo pari a 0.3 milioni di euro.

Per completezza, si ricorda che nel 2023 la Società aveva ricevuto dividendi sia dalla società controllata olandese Westport Fuel System Netherlands BV che dalla società controllata polacca Stako Sp. z o.o. (importo complessivo pari a 6.1 milioni di euro)

Nel corso dell'esercizio 2024 sono invece continuate le difficoltà per la società controllata argentina TA GAS Technology. Il mercato continua ad essere decisamente sfidante e anche l'instabilità della valuta locale (unita ad una inflazione molto alta) penalizzano in modo importante la redditività della società. Le liberalizzazioni messe in atto dal nuovo Governo hanno, per la nostra società controllata, da un lato migliorato la situazione per quanto concerne la possibilità di corrispondere pagamenti alla Società per i beni ricevuti dall'altro lato acuito ancora di più le sfide e le difficoltà presenti sul mercato. I risultati economici negativi, uniti a previsioni fortemente incerte, hanno generato la necessità di azzerare il valore della partecipazione iscritta a Bilancio iscrivendo quindi un costo pari a 2.5 milioni di euro (oltre ad una svalutazione di crediti commerciali pari a 1.0 milioni di euro).

Si ricorda inoltre, come già evidenziato nel Fascicolo di Bilancio d'Esercizio al 31.12.2023 che nel corso del 2024 la società ha perfezionato la cessione del ramo d'azienda HD OEM. Con riferimento a tale business (da sempre condotto dalla società controllante canadese) è stato siglato un accordo di Joint Venture tra la società controllante ed un soggetto terzo e come parte della ri-organizzazione del business la Società ha trasferito il proprio ramo d'azienda. Questo ha quindi coinvolto la cessione delle attività e passività specificatamente attribuibili (quali a titolo esemplificativo rimanenze di magazzino, immobilizzazioni materiali, fondo garanzia, etc) nonché di E dividendi sin da inizio giugno 2024. Nell'ambito di tale cessione è stato inoltre stipulato un contratto di servizi per il tramite del quale la società continuerà a fornire i propri servizi per un certo periodo di

tempo (nel 2024 i servizi sono stati forniti per l'intero esercizio), con un passaggio graduale delle rimanenti attività nel corso del 2025. Tale operazione ha generato una plusvalenza da cessione di ramo d'azienda pari a 0,4 milioni di euro per la Società.

Si precisa infine che nella valutazione delle performance aziendali debbono essere tenuti in debita considerazione anche gli effetti legati agli ammortamenti, che per definizione non si traducono in flussi di cassa. In particolare, segnaliamo che nel corso dell'esercizio gli ammortamenti (e svalutazioni di immobilizzazioni) che hanno impattato sui risultati operativi sopra menzionati sono stati pari a 6,5 milioni di euro di cui circa 2,1 milioni di euro fanno riferimento ad ammortamenti di asset emersi in conseguenza di rivalutazioni effettuate ai sensi di legge in esercizi precedenti (che non hanno tuttavia comportato un pari esborso monetario) o di operazioni straordinarie passate.

Tutte le complessità e le sfide derivanti dal contesto, dal settore e dai mercati (sia quelli già esistenti, sia il progressivo aumento di importanza rivestita da mercati emergenti) sono state accolte da Management che lavora su base giornaliera per rispondere a queste sfide e per tracciare la direzione futura dell'azienda.

Tutte le decisioni sono state prese con il chiaro obiettivo di continuare un processo di ottimizzazione aziendale e dei relativi processi, volto a migliorare costi, procedure, efficienze e competitività del prodotto.

Si è data continuità alle attività di ricerca e sviluppo al fine di sviluppare sistemi e prodotti all'avanguardia, in linea con le nuove stringenti norme in materia di emissioni ambientali dei veicoli e di soddisfare tanto i clienti del canale Aftermarket, più tradizionali, quanto quelli OEM e DOEM più tecnici ed esigenti da un punto di vista qualitativo.

ANALISI DEI PRINCIPALI MERCATI E DELLE LINEE DI BUSINESS

Di seguito si riporta un'analisi dell'andamento delle linee di business e il trend di mercato delle principali aree geografiche del mondo in cui l'azienda opera, tenendo in considerazione quanto già espresso in precedenza sugli effetti della pandemia e delle situazioni di tensione a livello internazionale.

▪ DOEM

Le attività relative al business DOEM, concentrate principalmente presso gli stabilimenti di Cherasco, hanno registrato un decremento nel corso del 2024 (-11% circa rispetto al periodo precedente), legato principalmente ai rapporti con un importante cliente sul mercato italiano: tale cliente aveva avuto una crescita dei volumi molto importante ed imprevista nel 2023 mentre nel 2024 ha vissuto una prima parte dell'anno più debole che ha negativamente condizionato il confronto con il 2023. Il 2024 si colloca ad ogni modo su ottimi livelli, anche comparandolo con lo storico degli ultimi anni (il 2023 rispetto al 2022 aveva fatto registrare una crescita di oltre il 40%).

Le relazioni con i principali clienti sono rimaste molto forti e sono da ricercarsi nel consolidato rapporto commerciale con i costruttori ed importatori di autoveicoli grazie anche ad un esclusivo know-how aziendale in grado di fornire ai clienti un servizio chiavi in mano, con contenuti costi di investimento ed un rapido processo di sviluppo, validazione ed omologazione dei veicoli.

La qualità del prodotto e del servizio è richiesta sempre più crescente di veicoli a basso impatto ambientale e

costo d'esercizio, sono i *key drivers* che favoriscono lo sviluppo di questa linea di business.

• LO ODM

La Business Unit LO (Light Duty) OEM è stata caratterizzata da un incremento molto importante nei volumi di attività nel 2024 (+47% circa) come conseguenza dell'avvio della produzione di serie e vendita legato ad un importante contratto con uno dei primari costruttori OEM a livello mondiale.

La restante parte dei clienti ha invece fatto registrare complessivamente un decremento nei volumi di attività (già ravvisato nel corso degli esercizi precedenti) come conseguenza di rapporti commerciali sempre più limitati con alcuni grandi costruttori. In questa diminuzione ha avuto un ruolo anche la già menzionata ridefinizione dell'approccio al mercato indiano avvenuta a cavallo tra il 2023 ed il 2024. In particolare nel corso del 2023 si erano poste le basi per un cambiamento di approccio e relazioni all'interno del mercato e a come l'azienda si colloca all'interno del mercato stesso. Queste variazioni hanno avuto come conseguenze principali una re-definizione dei rapporti con il partner Uno Minda con il quale è attiva la JV Minda Westport che, come evidenziato nella sezione riferibile all'andamento della gestione, è stata oggetto di una riorganizzazione che ha portato la nostra partecipazione al 24% anziché al 50% (per ulteriori dettagli si faccia riferimento anche a quanto esposto in tale paragrafo).

- AFTERMARKET

In generale, la Business Unit Aftermarket ha avuto una performance positiva (per la Società un incremento di circa 16% rispetto al 2023) come principale conseguenza di un recupero in alcuni mercati tradizionali nonché all'incremento volumi in alcuni Paesi emergenti. D'altro canto, il 2024 è stato caratterizzato da una presenza di "tender" inferiore rispetto al 2023 (grandi quantità, margini più ristretti) che ha parzialmente compensato questi effetti positivi. A livello di marginalità invece, la composizione delle vendite è stata maggiormente favorevole generando quindi un incremento dei margini consuntivati.

ITALIA

Il mercato italiano continua a rappresentare uno dei mercati più importanti a livello globale e nel 2024 è cresciuto rispetto all'esercizio precedente di oltre il 20%. Questo trend positivo è stato favorito in larga parte da due elementi principali: incentivi riconosciuti dal Governo italiano e significative vendite nel mercato Automotive di macchine importate da costruttori cinesi per le quali il cliente finale ha poi optato per l'installazione di un impianto GPL (massimizzando così anche i risparmi ottenibili).

EUROPA/TURCHIA/RUSSIA

Il mercato europeo rimane quello di riferimento anche se il prolungarsi della guerra tra Russia e Ucraina e la geografia delle vendite hanno modificato il peso in percentuale negli ultimi anni, andando ad evidenziare maggiori fatturati anche in aree emergenti.

I Paesi dell'Est Europa quali Polonia e Turchia rimangono tra i principali Paesi per il business Aftermarket. Nel 2024 il mercato turco ha evidenziato una performance positiva che ha portato ad una ripresa di fatturato, mentre il mercato polacco ha continuato ad evidenziare una leggera contrazione.

Il mercato russo, uno dei principali mercati storici per il business Aftermarket, nel 2024 ha fatto registrare un consuntivo in linea con l'esercizio precedente non impattando quindi in modo importante sulla performance della Società se comparata al 2023 (tuttavia, la performance nel mercato non è stata paragonabile a quanto presente prima dell'inizio della guerra).

Il lancio avvenuto nel 2021 della nuova generazione di k.t. per motori ad iniezione diretta DI 3.0 (Direct Injection) rappresenta una sfida che continua per i prossimi anni. L'obiettivo è quello di confermare la leadership tecnica del nostro Gruppo, conquistando ulteriori quote di mercato con prodotti dal valore aggiunto più elevato rispetto alle tecnologie MPI (Multi-Point Injection) ormai consolidate negli anni e, di fatto, oggetto di concorrenza molto forte sul fronte prezzi e di conseguenza con margini di contribuzione in contrazione. Con questa tecnologia la Società conta di poter aggredire ulteriori fette di mercato potenziale essendo in grado di proporre un prodotto innovativo in grado di mantenere un rapporto di contribuzione del carburante tradizionale decisamente limitato.

ASIA

Sui mercati asiatici si registra una performance tutto sommato stabile con previsioni positive per gli anni a venire. Su questi mercati sono inoltre possibili alcuni tender, che hanno tradizionalmente margini inferiori alla media ma che possono essere funzionali al sistema azienda per migliorare l'assorbimento di quelli che sono i costi di struttura.

SUD AMERICA

In Sud America sono state sostanzialmente mantenute le quote di leader di mercato, con particolare riguardo al Perù ed al Messico (che nell'esercizio ha fatto registrare un marcato miglioramento).

Per quanto riguarda invece il principale mercato del Sud America, ovvero l'Argentina, siamo presenti per il tramite della nostra controllata LA Gas Technology. Si fa cenno in tal senso a quanto già evidenziato nella sezione relativa all'andamento della gestione, nella quale sono state riepilogate le principali complessità che caratterizzano il mercato e che stanno condizionando negativamente il business della nostra società controllata.

AFRICA

Il mercato è caratterizzato da una marginalità inferiore agli altri mercati, dovuta alla tecnologia richiesta, alla possibilità di spesa di queste economie, ma soprattutto alla struttura del business, consistente spesso in gare d'appalto indette da Aziende Governative (tender). In Africa nel 2024 registriamo una contrazione rispetto ai valori di fatturato dell'esercizio 2023 (circa -20%), in principale corrispondenza ad alcune specifiche situazioni dettagliate in seguito: al netto del trend specifico evidenziato con riferimento al 2024, questa area geografica offre tuttavia possibilità per il futuro decisamente interessanti dando accesso a volumi potenziali molto significativi.

Le ragioni della diminuzione dell'attività commerciale verso alcuni Paesi africani sono legate a due fattori principali: nel corso del 2024 sono diminuiti i tender sopra menzionati ed inoltre, vi è la difficoltà da parte degli operatori in tali Paesi nel reperire valuta straniera. La combinazione di questi due fattori ha comportato una

riduzione degli scambi commerciali con questi Paesi che ad ogni modo offrono potenzialità di incremento volumi decisamente notevoli

Si segnala che la Società continua a lavorare per raccogliere le eventuali nuove possibilità offerte dai Paesi emergenti ed in tal senso è riuscita ad assicurarsi alcuni importanti ordini che saranno consegnati e contribuiranno ai risultati economici nel corso del 2025.

• IDROGENO

La Business Unit idrogeno (brand GFI) ha evidenziato una variazione negativa nel 2024 del 28% circa rispetto a 2023 (dopo un decremento di circa il 20% che era già stato registrato nel 2023 rispetto al 2022) soprattutto come conseguenza di alcune difficoltà e rallentamenti evidenziati dai principali clienti. Visti gli importanti costi connessi allo sviluppo di questa tecnologia, alcuni clienti e potenziali clienti hanno ritenuto opportuno rallentare il flusso degli investimenti dedicati a questa tipologia di soluzione generando quindi un decremento nei volumi per la Società. Le attività di Ricerca e Sviluppo sono in ogni modo andate avanti. Si ricorda che allo stato attuale questa linea di business ha un ruolo decisamente residuale (meno del 4% del fatturato complessivo) nei volumi complessivi dell'azienda.

• ELETTRONICA

Il fatturato verso clienti terzi della divisione elettronica è cresciuto leggermente nel 2024 (+3% circa rispetto ai ricavi consolidati nel periodo precedente), principalmente in corrispondenza dell'incremento dei volumi verso clienti già presenti precedentemente. Parte di questo incremento era previsto nei piani mentre un'altra parte è stata guidata da un incremento di volumi inatteso di alcuni clienti (tuttavia compensato da alcune altre variazioni negative).

Si ricorda che la redditività in termini percentuali di questa linea di business è inferiore alla media in quanto si tratta di un business dalla caratteristica peculiare: la Società si occupa sostanzialmente dell'assemblaggio per clienti terzi di schede elettroniche e per il quale la maggior parte della marginalità è da porsi in relazione all'attività di assemblaggio fornita, mentre la quota riguardante la gestione approvvigionamento/materiali risulta avere un margine inferiore.

Al fine di incrementare il fatturato di questa Business Unit (ed anche potenzialmente la relativa marginalità), la Società sta valutando le possibilità di adottare una strategia di sviluppo eseguendo le attività come ODM (Original Design Manufacturer), in questo caso l'azienda stessa si proporrebbe sul mercato con prodotti disegnati, sviluppati e realizzati internamente.

• ALTRI BUSINESS

Tra le altre unità di business, da segnalare:

- le attività dell'assemblaggio tank per i veicoli pesanti (HD OEM), che evidenziano un incremento rispetto al 2023 da ricondursi a maggiori volumi (con specifico riferimento a questa attività, si faccia a quanto già descritto nell'ambito dell'andamento della gestione ed all'avvenuta cessione del ramo d'azienda);
- fatturato stabile per quanto riguarda la divisione Racing Team che ha continuato la partnership tecnico

commerciale con Hyundai Motorsport, reparto corse della casa coreana

Analisi della posizione finanziaria

Con riferimento a la posizione finanziaria, riscontrabile dai dati di Stato Patrimoniale in IV direttiva, si evidenzia il seguente prospetto:

Posizione finanziaria Netta	31/12/2024	31/12/2023
Depositi bancari e postali	16.111.080	30.096.083
Assegni	448	8.197
Denaro e valori in cassa	16.620	16.559
Disponibilità Liquide	16.128.055	30.124.844
Debiti verso Banche	23.286.274	28.122.813
Debiti Finanziari verso società controllanti	79.151	79.151
Debiti Finanziari	23.365.425	28.201.964
Posizione Finanziaria Netta	-7.254.336	1.922.880

Come visibile, la Posizione Finanziaria Netta sopra esposta ha evidenziato un peggioramento pari a euro 9.177.216, come conseguenza principale degli importanti investimenti effettuati nell'attività (in particolare, immobilizzazioni materiali) combinati con un peggioramento del capitale circolante netto (specifico riferimento ai livelli di magazzino e crediti commerciali che tuttavia non destano particolare preoccupazione sulla base delle analisi svolte in chiusura di esercizio ma che sono principale riflesso dell'incrementato business della società).

Si segnala inoltre che a fine 2023 erano stati da poco ottenuti due nuovi finanziamenti per un importo complessivamente pari a euro 9.000.000 mentre nel 2024 è stato ottenuto un ulteriore finanziamento per un ammontare originario pari a euro 3.500.000 concesso da Unicredit S.p.A., con scadenza 31 dicembre 2029 (stipulato in data 10 gennaio 2024).

Nel corso dell'esercizio d'altro canto si è anche proceduto al regolare ripagamento dei debiti finanziari in essere riducendo quindi i debiti verso banche a fine esercizio (nonostante il nuovo debito contratto).

Come già segnalato all'interno della Relazione sulla Gestione che accompagnava il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2023, i finanziamenti contratti a cavallo tra 2023 e 2024 sono stati destinati a supportare un piano di investimenti significativo, reso necessario per far fronte alla crescente domanda di prodotto (stimata principalmente dall'importante costruttore OEM già menzionato in precedenza e che ha anche guidato l'incremento di fatturato consuntivato nel 2024).

Analisi della situazione reddituale

Come già indicato in precedenza, sulla base dei dati di bilancio, il valore della produzione dell'esercizio è stato pari a euro 207.236.174, segnando un incremento del 10,30% rispetto al valore di euro 187.885.113 del precedente esercizio.

In bilancio compaiono proventi diversi per euro 1.861.118 comprensivi di contributi in esercizio per l'importo di euro 623.977, piùvaenze da cessione ramo d'azienda per euro 364.160 (già menzionata nei paragrafi

precedenti) e di rimborsi assicurativi per euro 408.172.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del conto economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello stato patrimoniale su base finanziaria e per aree funzionali. Si precisa che in quest'ultimo i ratei e risconti passivi sono classificati alla voce "Debiti finanziari".

Conto Economico Riclassificato	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi delle vendite	205.716.656	189.471.338
Produzione interna	282.377	(2.850.002)
Valore della produzione operativa	205.999.033	186.621.336
Costi esterni operativi	148.035.483	134.950.024
Valore aggiunto	57.963.550	51.661.312
Costi del personale	45.333.527	44.671.008
Margine Operativo Lordo	12.930.023	6.990.304
Ammortamenti e accantonamenti	9.381.679	12.658.741
Risultato Operativo	3.648.344	(5.678.437)
Risultato dell'area accessoria	571.328	(146.899)
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	1.865.195	5.318.882
Ebit normalizzato	5.784.857	489.826
Risultato dell'area straordinaria	(377.549)	396.676
Ebit integrale	5.407.310	886.502
Oneri finanziari	1.211.326	786.020
Risultato lordo	4.195.992	100.282
Imposte sul reddito	990.906	(1.238.401)
Risultato netto	3.202.086	1.338.883

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura	29.165.093	23.966.044
Quoziente primario di struttura	1,45	1,36
Margine secondario di struttura	51.072.595	53.808.887
Quoziente secondario di struttura	1,79	1,60

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2024	31/12/2023
Quoziente di indebitamento complessivo	1,10	1,23
Quoziente di indebitamento finanziario	0,26	0,33

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2024	31/12/2023
IMPIEGHI		
Capitale investito Operativo	177.060.846	179.194.654
- Passività Operative	79.585.424	82.285.536
Capitale investito Operativo netto	97.475.422	96.909.118
Impieghi extra operativi	21.762.254	23.842.534

Capitale Investito Netto	119.237.676	120.751.652
FDNTI		
Mezzi propri	93.803.580	91.106.736
Debiti finanziari	25.434.116	29.644.941
Capitale di Finanziamento	119.237.676	120.751.652

Indici di redditività	31/12/2024	31/12/2023
ROE netto	3,41 %	1,47 %
ROE lordo	4,47 %	0,11 %
ROI	2,94 %	0,24 %
ROS	2,81 %	0,26 %

A maggior chiaramento di quanto sopra esposto ricordiamo che

- **ROE (Return on Equity) netto** – Esprime sinteticamente la misura della redditività aziendale come rapporto tra il risultato netto e i mezzi propri.
 - **ROE (Return on Equity) lordo** – Esprime sinteticamente la misura della redditività aziendale al lordo delle imposte sul reddito, come rapporto tra il risultato rettificato ante imposte e lo stato patrimoniale finanziario a liquidità/esigibilità corrente;
 - **ROI (Return on Investment)** – Misura la redditività del capitale complessivamente investito (capitale proprio più capitale di credito) in rapporto al risultato operativo prodotto (EBIT normalizzato);
 - **ROS (Return on Sale)** – Misura la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi, come rapporto tra il risultato operativo globale (EBIT normalizzato) ed i ricavi delle vendite delle prestazioni;
 - **Margine primario di struttura** – Evidenzia la capacità dell'azienda di coprire gli investimenti nella struttura fissa con i mezzi propri. È costituito dalla differenza tra il capitale proprio, ossia quello proveniente dalla compagine sociale e le attività immobilizzate;
 - **Quoziente primario di struttura** – Evidenzia la capacità dell'azienda di coprire gli investimenti nella struttura fissa con i mezzi propri calcolato come rapporto tra patrimonio netto e totale dell'attivo immobilizzato;
 - **Margine secondario di struttura**, formalmente espresso dalla differenza tra i capitali permanenti e le attività immobilizzate. Permette di valutare in merito alla capacità del totale dei fondi durevoli a medio/lungo termine di finanziare le attività immobilizzate;
 - **Quoziente secondario di struttura** – Evidenzia la capacità dell'azienda di coprire gli investimenti nella struttura fissa con l'utilizzo del solo capitale permanente ed è calcolato come rapporto tra capitale permanente e totale dell'attivo immobilizzato;
- Indebitamento complessivo** è un indice che esprime il grado di indebitamento dell'impresa, ovvero la misura in cui essa ricorre al capitale di terzi per finanziarsi, è dato dal rapporto tra capitale di terzi e capitale proprio;
- Indebitamento finanziario** – Indica il grado di indebitamento nei confronti di terzi come il rapporto tra l'indebitamento finanziario e il patrimonio netto;

- **Margine di tesoreria** – Misura l'indipendenza dell'azienda nel far fronte alle passività a breve scadenza utilizzando le disponibilità liquide o le attività prontamente immedie ed è calcolato come la differenza tra la somma delle liquidità immediate e dei crediti a breve e le passività correnti.

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2024	31/12/2023
ATTIVO FISSO	64.638.467	67.120.664
Immobilizzazioni immateriali	22.084.055	24.872.325
Immobilizzazioni materiali	21.222.721	18.834.137
Immobilizzazioni finanziarie	20.431.691	23.414.202
ATTIVO CIRCOLANTE	134.184.633	135.916.524
Magazzino	41.686.164	40.433.816
Liquidità differite	76.371.424	66.357.034
Liquidità immediate	16.129.055	30.124.844
CAPITALE INVESTITO	198.823.100	203.037.188
MEZZI PROPRI	93.803.560	91.106.708
Capitale Sociale	2.400.000	2.400.000
Riserve	91.403.560	88.706.708
PASSIVITA' CONSOLIDATE	21.907.503	29.820.943
PASSIVITA' CORRENTI	83.112.037	82.109.537
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	198.823.100	203.037.188

Con riferimento alla tabella di cui sopra si precisa che nel valore della voce "I liquidità differite" sono inclusi anche i crediti per imposte anticipate pari a 12,54 milion di euro

Indicatori di solvibilità	31/12/2024	31/12/2023
Margine di disponibilità (CCN)	53.126.367	55.170.531
Quoziente di disponibilità	166,55 %	160,33 %
Margine di tesoreria	(1.396.500)	1.656.347
Quoziente di tesoreria	98,28 %	102,05 %

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Il personale occupato dalla Società, alla data del 31.12.2024, ammontava a 750 unità.

Nel corso dell'anno si è proceduto al processo di formazione professionale, in linea con le direttive di Formazione Continua del personale. Il personale è stato costantemente addestrato, informato e formato aggiornandolo costantemente relativamente ai rischi relativi alla propria mansione emersi dalla valutazione rischi. Il personale impiegato ha ricevuto il regolamento interno ed il codice di condotta, essendo la lealtà e l'etica valori essenziali del gruppo. Si segnala inoltre che ad inizio 2025 è stato aggiornato il regolamento aziendale che è stato adeguatamente distribuito all'interno dell'organizzazione.

Nel corso dell'esercizio 2024 si sono svolte tutte le attività per la gestione e manutenzione del Sistema di

Gestione Integrata Salute, Sicurezza e Ambiente secondo la norma ISO-14001 ed in base a quanto previsto dalla Linee Guida UNI ENAL per un sistema di gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e nel mese di ottobre 2024 si è svolto e concluso con esito positivo l'audit di mantenimento della certificazione ISO 14001-2015 da parte di ente terzo.

Nel settembre 2024 si è proceduto all'aggiornamento del modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 ed è stata svolta specifica formazione alle figure apicali. Inoltre si è aggiornato costantemente il modello organizzativo relativo al regolamento generale della protezione dei dati (GDPR), implementato negli anni precedenti.

Nel corso dell'esercizio di riferimento non si sono registrati sinistri, incidenti ed infortuni aventi rilevanza. Nessuna denuncia di malattia professionale.

La tipologia di produzione tipica della nostra azienda non implica emissioni nocive o scarti di produzione che possano in qualsiasi modo danneggiare l'ambiente per cui, anche grazie all'attenta politica relativa all'ambiente da sempre perseguita, la nostra Società non è, e non è mai stata, oggetto di verifiche relative a reati relativi all'ambiente e, pertanto, non le sono state mai inflitte sanzioni o condanne.

Si segnala che la Società dispone di un Comitato ESG (nominato nel corso dell'esercizio 2023) il cui obiettivo primario è quello di identificare ed implementare politiche e pratiche socialmente responsabili e che possano migliorare ed avere un impatto positivo in termini di sostenibilità ed etica aziendale.

In particolare, esso definisce e mette in atto le strategie ESG; monitora i rischi; verifica le operazioni della Società ed il rispetto di regolamenti e leggi; analizza l'impatto dell'azienda per quanto concerne la sostenibilità ambientale.

Il Comitato ESG agisce in piena autonomia ed indipendenza ed è deputato a vigilare sulla corretta attuazione dei presidi definiti ed adottati dall'azienda in ottemperanza al Regolamento Organizzativo del Comitato stesso ed alle norme di legge.

Per quanto riguarda le principali attività ed i progetti avviati durante il 2024, ricordiamo tra i più importanti:

- Bilancio di Sostenibilità secondo le applicabili normative europee: la società ha avviato le attività necessarie alla predisposizione di tale documento per anticipare quelli che saranno i requirements normativi futuri dettati dalla Direttiva CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive).
- Avvio di un progetto specifico legato alla valutazione della sostenibilità delle nostre fonti di approvvigionamento.
- La società ha inoltre ottenuto la certificazione TISAX nel mese di marzo 2024 ed è stato dato avvio anche alle attività necessarie ai fini della normativa NIS2.

La società si sottopone con cadenza annuale ad un assessment sulla sostenibilità svolto da un soggetto terzo indipendente che porta al riconoscimento di uno score index. Lo score index consuntivato è stato ritenuto soddisfacente dalla Società che è tuttavia interessata a porre in essere dei miglioramenti in futuro in modo da poter ulteriormente migliorare il proprio score index.

Inoltre, la Società nel corso dell'esercizio ha scelto di sottoporsi ad un questionario specifico (piattaforma

EcoVadis) che consente di valutare, individuare e gestire efficacemente i rischi e la conformità ESG (Environmental, Social, and Governance) e di raggiungere gli obiettivi di sostenibilità aziendale che essa stessa si prefigge. Anche in questo caso, il risultato consuntivo è stato soddisfacente, ad ulteriore conferma della direzione intrapresa dalla Società.

Nel corso del 2024 è stato mantenuto il Comitato per la Parità di che era stato costituito sul fine dell'esercizio 2023. Il Comitato per la Parità di Genere è un organo collegiale previsto dalla UNI PdR 125:2022. Si segnala che nel corso dell'ultimo trimestre del 2024 è stato ottenuto il mantenimento della Certificazione di genere che era stata conseguita per la prima volta nel corso dell'esercizio 2023.

Come desumibile da quanto sopra esposto, la Società ed il suo management sono molto attenti ad implementare le misure necessarie al fine di rendere l'azienda ed il contesto lavorativo più sostenibile ed inclusivo possibile, ponendosi sempre obiettivi di miglioramento continui realizzabili.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La nostra Società è esposta principalmente ai rischi di mercato connessi all'andamento del mercato dell'auto, alle politiche energetiche, alla sensibilità ai sistemi di alimentazione a basso impatto ambientale, oltre al prezzo dei carburanti tradizionali.

Con riferimento ai rischi finanziari, la situazione si presenta come segue:

- RISCHI DI CREDITO

I crediti derivanti dalle vendite non hanno dato origine nel corso dell'esercizio 2024 a particolari situazioni di tensione finanziaria o di incertezza circa la realizzabilità degli stessi.

Per quanto concerne l'export, larga parte delle vendite sono accettate ed eseguite soltanto a fronte di pagamento anticipato o di garanzia bancaria o di riconosciuta affidabilità del cliente. Pertanto, non sussistono particolari rischi di credito a questo riguardo.

Benché rischi su crediti siano contenuti per le ragioni sopra illustrate, la Società si cautele comunque a fronte di possibili perdite da realizzo iscrivendo annualmente a bilancio congrui stanziamenti al fondo svalutazione crediti. Questi stanziamenti sono determinati con riferimento ad ogni singola posizione, tenendo conto degli elementi disponibili, nonché di una stima prudentiale del possibile rischio di incasso, avuto riguardo anche all'esperienza storica. Si ritiene che il fondo svalutazione crediti stanziato in bilancio sia capiente a coprire le possibili insolvenze da parte della clientela.

L'unica importante svalutazione che è stato necessario apportare nel corso dell'esercizio ha fatto riferimento ad un credito vantato nei confronti della società controllata argentina TA GAS Technology (1.0 milioni di euro), come conseguenza di quanto già esposto e descritto nel paragrafo riguardante l'andamento della gestione.

- RISCHI DI LIQUIDITÀ

Trattasi del rischio connesso all'eventuale difficoltà di reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie alla gestione. La disponibilità liquida, l'andamento del cash flow e la misura delle linee di

credito disponibili, unitamente ai sistemi di monitoraggio dell'investimento in capitale circolante, fanno ritenere che non ci siano particolari rischi attuali in tal senso. In particolare, come già evidenziato nel bilancio precedente, si è ulteriormente rafforzato il monitoraggio della situazione finanziaria e molta attenzione continua ad essere posta sulla gestione finanziaria, alle previsioni di cassa di breve/medio periodo e alle opzioni di finanziamento a supporto delle azioni (strada percorsa anche a cavallo tra 2023 e 2024 con l'ottenimento di nuovi finanziamenti per un totale di 12.5 milioni di euro di cui 3.5 milioni di euro ad inizio 2024). Il monitoring del rapporto tra l'indebitamento netto della Società e la relativa redditività riveste un ruolo chiave nella pianificazione delle scelte societarie visto e considerato che rappresenta anche uno dei covenant finanziari che l'azienda si è impegnata a rispettare nell'ambito dell'ottenimento dei finanziamenti. Peraltro, i covenant stipulati prevedono anche l'impossibilità di erogare dividendi alla società controllante sino al rimborso dei finanziamenti in essere (o comunque previa autorizzazione degli istituti di credito). Si segnala infine, che sulla base del presente Bilancio d'Esercizio, il calcolo dei covenant finanziari al 31 dicembre 2024 non evidenzia criticità.

- RISCHI VALUTARI

Non sono presenti rischi valutari significativi, in quanto solamente una parte degli acquisti e delle vendite viene effettuata in valuta differente dall'euro. A tal proposito, come già evidenziato nel paragrafo relativo all'analisi dei principali mercati, il rischio principale a cui è sottoposta la Società e che può essere riconducibile al rischio valutario riguarda i rapporti intrattenuti con la società argentina controllata l'A GAS Technology che sono oggetto di continuo monitoring, anche per il tramite dell'imposizione di limiti di credito.

- RISCHIO DI TASSO

La Società è esposta a tale rischio in quanto ha in essere debiti finanziari. La Società ha gestito tuttavia tale rischio che si manifesta in variazioni del valore delle attività/passività sensibili alle variazioni nei tassi di interesse, mediante la sottoscrizione di strumenti finanziari appositi, i cui dettagli sono esposti in Nota Integrativa (si tratta sostanzialmente di strumenti di Interest Rate Swap stipulati a copertura del tasso di interesse passivo pagato dalla Società).

- RISCHIO DI PREZZO

La Società gestisce i rischi di mercato e di business attraverso un portafoglio clienti diversificato sia in termini geografici che in termini di tipologie di mercato di sbocco. La pressione presente sul mercato per quanto concerne i costi, richiede una gestione accorta delle politiche di prezzo che rappresentano pertanto un elemento di particolare focus per l'organizzazione e per il management della Società in particolare.

Strumenti finanziari

La Società fa ricorso a strumenti finanziari di copertura, per le ragioni esposte nel paragrafo precedente (rischio di tasso). Si segnala che all'interno della Nota Integrativa, come richiesto dalla normativa vigente, sono state fornite le informazioni di dettaglio riguardanti gli Strumenti Finanziari sottoscritti.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2024 le attività di ricerca e sviluppo sono state orientate al proseguimento su progetti iniziati negli anni precedenti e allo sviluppo di applicazioni nuove di sistemi basati su tecnologie proprietarie.

Lo sviluppo di un sistema di alimentazione per veicoli Euro7, comprensivo di tutta la componentistica meccanica ed anche di una parte dell'elettronica di controllo, è dedicato ad un importante costruttore OEM, e stato nel 2024 oggetto di intense attività che hanno coinvolto tutte le funzioni di R&D, con l'obiettivo di raggiungere gli obiettivi di avvio produzione previsti per il 2025.

Lo sviluppo delle applicazioni GPL su motorizzazioni GDI per la linea di business denominata OEM ha impegnato in modo importante le risorse R&D nel 2024, sia a livello di sviluppo e calibrazione prototipi che anche a livello di attività di testing sui banchi e su strada.

Un altro ambito di attività significativo è quello legato alle applicazioni su veicoli con sistemi di controllo del tipo "unitary systems", cioè con una centralina di controllo stand alone che controlla quindi tutte le funzioni del motore. Sono state svolte attività di sviluppo di applicazioni su veicoli a tre ruote per il mercato Indiano e nello stesso ambito il team R&D della Società ha approfondito lo sviluppo di applicazioni basate su piattaforme sviluppate da altri team R&D del gruppo.

Nel 2024 sono anche proseguite intensamente le attività di sviluppo sistemi e componenti per applicazioni idrogeno, grazie anche allo stimolo derivato dal progetto finanziato dal PNRR denominato HERO (Hydrogen European Research Opportunity). In questo ambito, l'azienda si è dotata di una infrastruttura per portare l'alimentazione di idrogeno ai banchi prova motore già in dotazione.

Investimenti

Gli investimenti effettuati dalla Società nel corso dell'esercizio ammontano a circa 10,4 milioni di euro e riguardano principalmente impianti, macchinari ed attrezzature che hanno l'obiettivo di supportare la crescita dell'azienda stessa e afferiscono in particolar modo:

- macchinari ed impianti connessi all'incremento volumi previsto per gli impianti GPL, anche in conseguenza di un importante accordo sottoscritto con uno dei primari costruttori OEM a livello mondiale;
- importanti investimenti legati ai reparti produttivi di assemblaggio schede elettroniche che saranno utilizzati sia nell'ambito del sopra citato contratto con uno dei primari costruttori OEM a livello mondiale, sia con riferimento ad altri mercati e linee di business;
- investimenti legati ad altri business (in particolar modo H2 – idrogeno).

Per quanto riguarda invece attività che hanno comportato dei disinvestimenti che hanno generato disponibilità liquida per la Società, nel corso dell'esercizio le principali operazioni concluse sono quelle per le quali sono già state fornite le relative informazioni e descrizioni nei paragrafi precedenti e che riguardano:

- Cessione ramo d'azienda HD OEM
- Cessione interesse pari al 25% nella collegata Minda Westport Technologies LTD (JV con Uno Minda) con conseguente interesse residuo pari al 24%.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di questa ultime

Le partecipazioni in società controllate e collegate detenute dalla Westport Fuel Systems Italia S.r.l. alla data del 31 dicembre 2024 sono le seguenti.

- controllate

- a) quota pari al 99,98% della ROHAN BRC Gas Equipment P.L. (India) per un valore di carico di euro 0;
- b) quota pari al 100% della TA GAS TECHNOLOGIES S.A. (Argentina) per un valore di carico di euro 0;
- c) quota pari al 99,99% nella WMTM EQUIPAMENTOS DE GASES LTDA (Brasile) per un valore di carico pari a euro 0;
- d) quota pari al 98,64% nella OMVL ARGENTINA S.R.L. per un valore di carico pari a euro 1.000;
- e) quota pari al 100% nelle WESTPORT FUEL SYSTEMS NETHERLANDS B.V. (in precedenza PRINS AUTOGASSYSTEMEN HOLDING B.V.) (Paesi Bassi) per un valore di carico pari a euro 13.000.000;
- f) quota pari al 100% nella EMER LATINOAMERICANA S.A. per un valore di carico pari a euro 10;
- g) quota pari al 100% nella STAKO Sp. z o.o. (Polonia) per un valore di carico di euro 5.835.371.

- collegate

- a) quota pari al 14,29% della Igeas & Motion S.r.l. per un valore di carico di euro 10.000;
- b) quota pari al 24,00% della Minda Westport Technologies LTD (in precedenza Minda Emer Technologies LTD) per un valore di carico di euro 203.575.

Si segnala inoltre la presenza di altre società controllate dalle società controllate, come di seguito esposto.

La controllata WESTPORT FUEL SYSTEMS NETHERLANDS HOLDING B.V. (Paesi Bassi) a sua volta possiede le seguenti partecipazioni.

- una quota del 100% nella WESTPORT FUEL SYSTEMS NETHERLANDS B.V.
- una quota del 100% nella INDOPAR B.V. (Paesi Bassi)
- una quota del 100% nella PRINS AUTOGASSYSTEMEN B.V. (Paesi Bassi).

Il quadro completo delle partecipazioni e dei movimenti intervenuti relativamente alle stesse nel corso dell'esercizio è riportato nella Nota Integrativa.

La Società è controllata al 100% dalla Westport Fuel Systems Italy S.r.l., la quale è parte del Gruppo della Westport Fuel Systems Inc., società di diritto canadese con sede operativa a Vancouver (Canada), che esercita l'attività di direzione e coordinamento sulla nostra Società (si faccia anche riferimento a quanto indicato nel paragrafo relativo ai Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio).

I rapporti patrimoniali ed economici con le società del Gruppo e con altre società collegate sono così riassumibili:

Società controllanti	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Ricavi di vendita	Altri ricavi	Costi per acquisti	Altri costi
WFS CANADA - FSS	57.746	86.326						
WFS CANADA - KITCHNER	439.452	1.535.301			195.551		477.979	1.494.822
WFS CANADA	2.618.405	3.048.760		75.151	5.482.071	376.065		7.857.416

WFS ITALY								200.000
Totale controllanti	9.115.603	4.670.387	0	79.151	5.675.622	376.065	477.974	4.547.238
Società controllate:	Credit commerciali	Debiti commerciali	Credit finanziari	Debiti finanziari	Ricavi di vendita	Altri ricavi	Costi per acquisti	Altri costi
TA GAS HCHING OILY SA	1.673.384	184			1.844.487		162.281	
WMTM Ltd	2.763.875	41.847	2.945.000					
ROUANERC Gas Equipment P. Ltd	7.050.733							
WFS Netherlands BV	194.356	3.142.053			1.593.009	210.524	6.714.470	774.351
STAKO	431.943	4.032.640			2.396.976	225.730	11.802.704	80.400
Totale controllate	12.995.291	8.016.725	2.945.000	0	5.733.867	436.254	18.770.455	862.731
Società controllate dalle controllanti:	Credit commerciali	Debiti commerciali	Credit finanziari	Debiti finanziari	Ricavi di vendita	Altri ricavi	Costi per acquisti	Altri costi
WESTPORT POWER SYSTEM CHINA	203.091	9.486			2.209			6.675
WESTPORT INNOVATIONS AUSTRALIA		89.141						
WESTPORT SWEDEN								17.800
Totale controllate di controllanti	203.091	91.627	0	0	2.209	0	0	24.555
Società collegate:	Credit commerciali	Debiti commerciali	Credit finanziari	Debiti finanziari	Ricavi di vendita	Altri ricavi	Costi per acquisti	Altri costi
MINDA WESTPORT TECHNOLOGIES	2.424.413	15.360			7.690.380		258.304	
IDEAS & MODI CIN	125.281	680			301.755		758	
Totale collegate	2.549.692	16.040	0	0	7.992.139	0	259.062	0
Altre società correlate:	Credit commerciali	Debiti commerciali	Credit finanziari	Debiti finanziari	Ricavi di vendita	Altri ricavi	Costi per acquisti	Altri costi
32024 S.r.l.	140.708	147.901			172.343		126.303	
FPD Technology LP	4.040.040				1.596.361		51.600	
MEGASOL B C LTD.					210.280			
Totale altre società correlate	4.180.748	147.901	0	0	7.980.990	0	177.903	0
Totale	29.041.425	12.973.680	2.945.000	79.151	27.384.827	812.319	19.685.474	5.434.524
Fondo Svalutazione	-11.620.603	0	-2.945.000	0	0	0	0	0
Totale al netto del Fondo Svalutazione	17.420.822	12.973.680	0	79.151	27.384.827	812.319	19.685.474	5.434.524

Con riferimento alla tabella sopra illustrata si segnala che:

- le 3 società facenti parte della categoria "altre società correlate" sono tutte facenti parte della cosiddetta "Cespira Joint Venture" -> Joint Venture a cui partecipano la società controllante canadese

(gruppo Westport Fuel Systems) e il costruttore OEM HD Volvo. Tali vendite fanno riferimento al ramo d'azienda HD OEM che è stato oggetto di cessione come già esplicitato nel corso del 2024 permanendo in capo a Westport Fuel Systems Italia S.r.l. lo svolgimento di alcune attività per un arco temporale limitato (ancranno in futuro ad esaurirsi i servizi prestati o comunque a ridursi a tal punto da risultare irrilevanti). Tali attività sono regolate da specifico Transaction Service Agreement siglato tra le parti.

- Il fondo svalutazione crediti indicato è integralmente riferibile a crediti verso società controllata che non saranno recuperabili (si tratta principalmente dei crediti verso Rohan BRC Gas Equipment WMTM Ltda ed in misura inferiore di una quota dei crediti vantati nei confronti di TA GAS Technology SA).

Tutti i rapporti con le società partecipate e con le società consociate sono regolati a normali condizioni di mercato e posti in essere negli interessi della nostra Società. Per completezza d'informazione, si riporta nuovamente l'indicazione già fornita in precedenza in altri paragrafi circa l'avvenuta delibera ed erogazione a favore di Westport Fuel Systems Italia S.r.l. di dividendi da parte di:

- collegata Minda Westport Technologies LTD per un importo pari a euro 274.954,21;
- controllata Westport Fuel Systems Netherlands BV per un importo pari a euro 2.500.000.

Azioni propria e azioni/quote di società controllanti

La Società non detiene azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti e neanche sono state poste in essere operazioni inerenti azioni proprie di società controllanti nel corso dell'esercizio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto concerne i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala che la società controllante Westport Fuel Systems Inc., società quotata in mercati regolamentati, ha annunciato in data 31 marzo 2025 di aver sottoscritto un accordo per la vendita dei suoi interessi all'interno della società Westport Fuel Systems Italia S.r.l. alla società di investimento Heliaca Investment Cooperatief U.A. Alle condizioni incluse nel sopra citato accordo, la proprietà della Società sarà quindi trasferita nel corso del 2025 e prevedibilmente alla data del 30 giugno 2025 (era necessaria approvazione degli azionisti della società controllante, che è avvenuta in data 15 maggio 2025).

Maggiori informazioni circa la transazione sono disponibili e consultabili sul sito internet della società controllante.

Tuttavia, con riferimento a tale possibile transazione che vedrà coinvolta come soggetto passivo la Società, si consideri che nella redazione del presente bilancio è stato considerato quanto segue:

- ai fini della determinazione di eventuali indicatori di impairment, è stato considerato il valore d'uso corrente della Società che, in funzione dei positivi risultati consuntivati nell'esercizio 2024, nonché delle prospettive per gli esercizi futuri, non evidenzia perdite di valore durevoli delle attività deferite dall'azienda. Si segnala pertanto che in rispetto a quanto previsto dall'IC 8 - Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali – non si è proceduto ad una svalutazione in quanto è stato considerato il maggiore tra il valore d'uso e il fair value;
- per quanto concerne la recuperabilità dei crediti vantati nei confronti della società controllante, è stato considerato che all'interno della transazione è previsto che il soggetto acquirente si farà carico delle

attività/passività nelle nei confronti della Società. Le relative attività sono state pertanto considerate ragionevolmente recuperabili;

- alcuni dei finanziamenti in essere e facenti parte del bilancio al 31 dicembre 2024 prevedevano delle clausole cosiddette di "Change of Control". In tal senso gli Amministratori si sono fatti parte proattiva ed hanno contattato gli istituti di finanziamento coinvolti, ottenendo conferma circa l'assenza di eventuali impatti nei piani di rientro derivanti dalla menzionata transazione.

L'imminente cambiamento della compagine societaria non comporterà cambiamenti ottesi significativi nella gestione dell'azienda, nel management e nella capacità di operare all'interno dei mercati in cui si svolgono le attività afferenti alle principali linee di business della Società.

Si segnala infine che in data 14 aprile 2025 è iniziata una verifica da parte della Guardia di Finanza di Torino in merito agli anni di imposta 2021, 2022, 2023, 2024 e per l'annualità in corso. Alla data di approvazione del presente bilancio, la verifica è nella sua fase iniziale e non sono emersi aspetti di rilievo da segnalare.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni per l'esercizio 2025 sono contraddistinte da un atteso incremento di volumi rispetto all'esercizio 2024, trainato in buona parte dall'incremento volumi nei confronti del già citato costruttore OEM che ha garantito una importante crescita nei volumi nel 2024. Il 2025 sarà infatti il primo esercizio completo di produzione in serie con riferimento a tale cliente e le aspettative (nonché l'inizio dell'anno) sono assolutamente positive.

La situazione di mercato attuale ed in particolare del comparto Automotive continua a rappresentare un punto di incertezza; tuttavia, il posizionamento della Società all'interno di questo settore risulta essere forte e l'area di mercato occupata negli ultimi esercizi ha risentito in misura inferiore alla media della crisi di settore.

Complessivamente, in questa prima parte di 2025, il fatturato della Società non si è discostato in modo significativo rispetto a quanto preventivato in fase di Budget 2025 e anche la redditività mantenuta è stata soddisfacente, portando anche in questo caso ad un dato in linea rispetto a quanto preventivato.

Se paragonato invece all'andamento del 2024, proprio in funzione dell'atteso incremento dei volumi e di alcuni fattori specifici (sia in termini di maggior fatturato 2025 che in termini di minor fatturato 2024), il fatturato è stato molto al di sopra dell'esercizio precedente ed ha permesso di conseguire un risultato economico migliorativo. Il 2025, considerando sia le aspettative di business sia quanto indicato a l'interno del paragrafo riguardante i fatti di nuovo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2024, è attualmente atteso essere un esercizio fondamentale nel quale la Società potrà conseguire un risultato economico importante e continuare a costruire solide basi per un futuro ancora più positivo, ciò nonostante un contesto di mercato e settore Automotive decisamente complesso e caratterizzato da una instabilità che potrebbe negativamente impattare sulle previsioni disponibili in questo momento.

Sedi secondarie

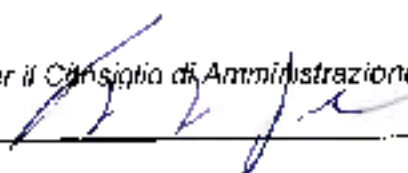
A sensi del comma 4 dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che la Società non dispone di sedi secondarie.

Approvazione del bilancio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 così come presentato.

Cherasco, 16 maggio 2025

Per il Consiglio di Amministrazione



WESTPORT FUEL SYSTEMS ITALIA SRL

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Dati Anagrafici	
Sede in	CHERASCO
Codice Fiscale	00525960043
Numero Rea	CUNEO107283
P.I.	00525960043
Capitale Sociale Euro	2.400.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	293209
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione o coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Società a socio unico - sottoposta alla direzione ed al coordinamento della "WESTPORT FUEL SYSTEMS INC.", 4500 Bankers Hall East, 855 - 2nd Street S.W. Calgary AB T2P 4K7 - Canada
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	WESTPORT FUEL SYSTEMS INC.
Paese della capogruppo	CANADA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2024**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.833.770	10.856.929
5) Avviamento	5.712.078	6.347.293
7) Altri	2.436.254	2.668.114
Totale immobilizzazioni immateriali	22.984.055	24.672.325
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	618.138	1.206.253
2) Impianti e macchinario	13.758.353	9.657.208
3) Apprezzerie industriali e commerciali	2.787.259	2.885.327
4) Altri beni	1.382.653	1.527.928
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.676.358	3.677.621
Totale immobilizzazioni materiali	21.222.721	18.834.137
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	19.836.382	21.389.002
b) Imprese collegate	213.576	434.117
Totale partecipazioni (1)	19.049.958	21.803.119
2) Crediti:		
a) Verso imprese controllate		
b) Verso altri:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	100.846	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	219.671	320.736
Totale crediti verso altri	320.516	320.736
Totale Crediti:	320.516	320.736
4) Strumenti finanziari derivati attivi	243.484	743.080
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	19.614.058	22.466.935
Totale immobilizzazioni (B)	63.820.834	66.573.397
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	31.445.698	29.852.950
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	1.139.864
4) Prodotti finiti e invenduti	10.239.258	9.441.004
5) Accessori	766.946	1.502.625
Totale rimanenze	42.451.102	41.936.445
II) Crediti		
1) Verso clienti:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	42.451.540	33.452.890
Totale crediti verso clienti	42.451.540	33.152.890
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.374.688	4.036.187

Totale crediti verso imprese controllate	1.374.688	4.036.187
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.549.692	1.879.296
Totale crediti verso imprese collegate	2.549.692	1.879.296
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.115.803	7.150.726
Totale crediti verso controllanti	9.115.803	7.150.726
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	203.091	250.990
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	203.091	250.990
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.537.896	1.835.709
Totale crediti tributari	4.537.896	1.835.709
5-ter) Imposte anticipate	12.859.713	13.060.188
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	284.114	1.165.800
Esigibili oltre l'esercizio successivo	918.578	547.287
Totale crediti verso altri	1.202.692	1.712.837
Totale crediti	74.274.915	63.426.903
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) Altre partecipazioni	50.000	50.000
6) Altri titoli	407.997	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	517.997	50.000
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	16.111.089	30.098.066
2) Assegni	446	8.197
3) Danaro e valori in cassa	16.520	18.659
Totale disponibilità liquide	16.128.055	30.124.844
Totale attivo circolante (C)	133.372.067	136.538.192
DI RATE E RISCONTI	1.530.189	928.699
TOTALE ATTIVO	198.823.100	203.037.188

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	2.400.000	2.400.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	20.292.607	20.292.607
IV - Riserva legale	780.000	780.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	1.152.463	1.152.463
Totale altre riserve	1.152.463	1.152.463
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	59.507	584.741
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	55.316.697	54.578.214
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.202.086	1.338.683
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0

Totale patrimonio netto	93.803.660	91.106.108
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	325.235	441.364
3) Strumenti finanziari derivati passivi	165.185	0
4) Altri	5.034.050	6.449.286
Totale fondi per rischi e oneri (B)	5.524.470	6.890.650
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.693.600	3.225.474
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.595.841	8.418.399
Esigibili oltre l'esercizio successivo	13.569.433	19.704.114
Totale debiti verso banche (4)	23.286.274	28.122.813
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.790.672	2.796.682
Totale acconti (6)	3.790.672	2.796.682
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	43.088.320	38.139.125
Totale debiti verso fornitori (7)	43.088.320	38.139.125
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.018.725	3.306.758
Totale debiti verso imprese controllate (9)	8.018.725	3.306.758
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	47.040	42.768
Totale debiti verso imprese collegate (10)	47.040	42.768
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.749.538	17.688.263
Totale debiti verso controllanti (11)	4.749.538	17.688.263
11-bis. Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	91.627	113.431
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	91.627	113.431
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.883.662	1.635.635
Totale debiti tributari (12)	1.883.662	1.635.635
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.504.786	2.611.759
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	2.504.786	2.611.759
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.194.978	5.917.037
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	125
Totale altri debiti (14)	7.194.978	5.917.162
Totale debiti (D)	94.653.628	100.371.396
E) RATEI E RISCONTI	2.147.842	1.442.980
TOTALE PASSIVO	198.823.100	203.037.188

CONTO ECONOMICO

	31/12/2024	31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	205.716.656	189.471.338
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-341.600	-3.336.634
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	623.177	405.632
Altri	1.237.141	1.263.777
Totale e altri ricavi e proventi	1.861.118	1.750.439
Totale valore della produzione	207.236.174	187.885.113
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	122.679.751	100.895.695
7) Per servizi	28.912.565	28.590.044
8) Per godimento di beni di terzi	3.212.994	3.383.203
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	30.224.982	30.277.690
b) Oneri sociali	8.602.177	8.930.438
c) Trattamento di fine rapporto	2.035.569	2.000.190
e) Altri costi	3.970.799	3.462.690
Totale costi per il personale	45.033.527	44.671.008
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.147.671	2.328.423
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.566.337	4.547.397
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	665.552	15.105
d) Svalutazione crediti attivi circolanti e disponibilità liquide	932.099	2.246.974
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.411.629	9.137.799
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-6.041.195	1.900.819
12) Accantonamenti per rischi	0	1.291.722
13) Altri accantonamenti	2.635.602	2.254.726
14) Oneri diversi di gestione	549.178	1.183.158
Totale costi della produzione	203.494.051	193.315.773
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	3.742.123	-5.430.660
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	2.503.000	6.065.761
Da imprese collegate	1.714.737	0
Totale proventi da partecipazioni (15)	4.214.737	6.065.761
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	202.750	140.008
Totale proventi diversi dai precedenti	202.750	140.008
Totale altri proventi finanziari	202.750	140.008
17) Interessi e altri oneri finanziari		
A. In	1.211.326	786.020
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.211.326	786.020
17 b) Utili e perdite su cambi	-219.571	11.193

Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	2.986.490	5.530.942
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	2.532.621	0
Totale svalutazioni	2.532.621	0
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	-2.532.621	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	4.195.992	100.282
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	715.564	5.732
Imposte differite e anticipate	278.342	-1.244.133
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	993.906	-1.238.401
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	3.202.086	1.338.683

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.202.086	1.338.683
Imposte sul reddito	993.906	(1.238.401)
Interessi passivi/(attivi)	1.008.576	646.012
(Dividendi)	(2.774.964)	(6.065.761)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.603.933)	(23.590)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	625.671	(5.343.057)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti a fondi	4.671.171	8.936.133
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.813.978	6.875.820
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	3.198.172	15.105
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	3.697.286	(2.309.613)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	17.380.619	14.517.445
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	18.006.290	9.174.388
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(7.890.103)	4.468.296
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(9.556.570)	2.740.097

Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.294.089)	(3.282.783)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(704.600)	(279.711)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	704.862	18.136
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(239.350)	916.380
Totale variazioni del capitale circolante netto	(20.979.950)	4.480.395
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.973.650)	13.654.783
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.008.576)	(719.007)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	2.774.964	6.065.751
(Utilizzo dei fondi)	(7.818.945)	(6.947.479)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(6.052.557)	(1.600.725)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(9.026.217)	12.054.058
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(10.139.005)	(7.331.653)
Disinvestimenti	402.445	131.488
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(259.401)	(1.347.495)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	(58.073)
Disinvestimenti	1.438.893	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	8.422.035	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(134.033)	(8.675.753)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	3.500.000	9.300.000
(Rimborso finanziamenti)	(8.336.539)	(6.812.705)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0

Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.838.539)	2.137.295
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)	(13.998.789)	5.665.600
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	30.098.088	24.430.273
Assegni	8.197	8.830
Denaro e valori in cassa	18.559	20.141
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	30.124.844	24.459.244
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	16.111.089	30.098.088
Assegni	448	8.197
Denaro e valori in cassa	16.520	18.559
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	16.128.055	30.124.844
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024**PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2425 c.c. interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili OIC").

Il presente bilancio d'esercizio si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa

* * * * *

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Westport Fuel Systems Italia S.r.l. (nel seguito anche "WFS Italia") è controllata al 100% dalla Westport Fuel Systems Italy S.r.l. (nel seguito anche "WFS Italy") la quale è parte del Gruppo della "Westport Fuel Systems Inc.", società di diritto canadese, con sede in 4500 Bankers Hall East, 855 - 2nd Street S.W. Calgary AB T2P 4K7, che esercita l'attività di direzione e coordinamento sulla nostra società. L'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 è stata convocata nel maggior termine di settantatré giorni previsto dall'articolo 2364, comma 2, del Codice Civile, ed in conformità allo Statuto poiché, seppure non tenuta alla redazione del bilancio consolidato, la Società ha dovuto attendere di ricevere le informazioni finanziarie delle società controllate al fine di procedere alla valutazione delle partecipazioni in altre società.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio, ad eccezione dell'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi" in vigore dal presente esercizio e i cui effetti sono descritti nel successivo paragrafo "Cambiamenti di principi contabili".

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

A partire dall'inizio del presente esercizio la Società ha applicato il nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi", emanato nel mese di aprile 2023 dall'Organismo Italiano di Contabilità ed entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il principio trova applicazione a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del nuovo principio i lavori in corso su ordinazione e alcune specifiche fattispecie di ricavi.

Per la descrizione del nuovo principio contabile si veda lo specifico paragrafo "Costi e ricavi" nella sezione "Criteri di valutazione applicati" della presente Nota Integrativa, mentre nel seguito è fornita l'informativa richiesta dal Codice Civile e dall'OIC 29 nonché dall'OIC 34 in materia di disposizioni di prima applicazione.

Tenuto conto della tipologia e del contenuto dei contratti stipulati con la clientela, l'analisi svolta in merito agli impatti dell'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 non ha evidenziato effetti rilevanti sulla rilevazione iniziale dei ricavi o sulle valutazioni successive. I criteri di rilevazioni dei ricavi già adottati dalla Società sono infatti risultati sostanzialmente allineati alle prescrizioni del nuovo principio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione dell'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi" in vigore dal presente esercizio e i cui effetti sono descritti nel precedente paragrafo "Cambiamenti di principi contabili".

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 18.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte le informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi; altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Categoria	Coefficienti di ammortamento
Marchi e diritti simili	5% - 20%
Migliorie su beni di terzi	8,34%
Avviamento	6,67% - 20%
Software	33,34%
Costi pluriennali	20%

Per quanto riguarda i marchi oggetto di rivalutazione nel corso del 2020, si precisa che il periodo di ammortamento è compreso tra 15 e 20 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva e della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si procede alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono ammortizzati ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui cui essi insistono si procede allo scorporo del valore dei fabbricati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti o quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono ammortizzati e sono valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Categorie	Coefficienti di ammortamento:
Macchinari e impianti	10%
Mobili e arredi	12%
Macchina per ufficio	20%
Automezzi	20%

Attrezzatura e attrezzature per fiera	25%
Autovetture	25%
Fabbricati leggeri	10%
Fabbricati	3%

Le immobilizzazioni i cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Le immobilizzazioni materiali contratte in occasione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di opzione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza. Nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile, secondo il principio contabile OIC 9.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Contributi pubblici in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale o dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Nell'esercizio, essendo venute meno le condizioni che avevano determinato negli precedenti esercizi una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 21 par. 42 e 43.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 1 del Codice Civile sono rilevati con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, ad eccezione, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, dei titoli con costi di transazione e altre differenze tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 20 par. da 55 a 57, si è proceduto alla rettifica del costo.

Quora vengano meno le condizioni che avevano determinato negli precedenti esercizi una rettifica di valore, si procede ad un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 20 par. 58.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Per i derivati di copertura il valore corrente alla data di chiusura dell'esercizio è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero nel passivo nella specifica voce compresa tra i fondi per rischi e oneri. Non sono presi in considerazione strumenti derivati speculativi, in quanto la Società non vi fa ricorso.

Le relazioni di copertura sono di due tipi: a) copertura delle variazioni di *fair value* (*fair value hedge*), nei casi in cui l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio delle variazioni di fair value di attività passività iscritte in bilancio o impegni irrevocabili, che in assenza di una copertura potrebbero influenzare il risultato d'esercizio; b) copertura di flussi finanziari (*cash flow hedge*), nel caso in cui l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad attività, passività iscritte in bilancio, ad impegni irrevocabili oppure operazioni programmate altamente probabili. La Società ha sottoscritto strumenti finanziari derivati rientranti nella casistica b), come si rileva dall'analisi della documentazione conservata presso la stessa Società.

Il principio contabile OIC 32 prevede che, per la rilevazione di uno strumento derivato c.d. "di copertura", è necessario vi siano delle precise relazioni tra lo strumento finanziario e l'operazione sottostante. In particolare, viene prescritto che:

1. la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili; in particolare, è ammessa la contabilizzazione di operazioni di copertura solo per i seguenti rischi: a) rischio di tasso d'interesse; b) rischio di cambio; c) rischio di prezzo; d) rischio di credito (ad esclusione del rischio di credito proprio della società);

2. esiste un'individuazione formale dell'operazione di copertura: all'inizio della relazione di copertura è fornita una documentazione formale della relazione di copertura, degli obiettivi della società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura, la quale deve includere l'individuazione dello strumento di copertura, dell'elemento coperto, della natura del rischio coperto e di come la società valuterà se la relazione di copertura soddisfa i requisiti di efficacia della copertura (compresa la sua analisi delle fonti di inefficacia della copertura e di come essa determina il rapporto di copertura);

3. la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:

- vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura, che implica che il valore dello strumento di copertura varia al variare, in relazione al rischio oggetto della copertura, nella direzione opposta di quello dell'elemento coperto. Ci si deve pertanto attendere una variazione sistematica del valore dello strumento di copertura e del valore dell'elemento coperto in conseguenza ai movimenti della stessa variabile sottostante;

l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica. Pertanto, ci si attende che il rischio di credito non incida significativamente sul fair value dello strumento di copertura e dell'elemento coperto;

- viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra la quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperti, normalmente pari a 1.1.

Quando le operazioni di copertura sono poste in essere mediante strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche che corrispondono o sono strettamente allineate a quella dell'elemento coperto, quali la scadenza, il valore nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari e la variabile sottostante (definite "relazioni di copertura semplici" ex OIC 32, par. 101) e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato (i.e. *fair value* pari o approssimato allo zero), alla data di rilevazione iniziale la loro contabilizzazione può essere basata su un'analisi esclusivamente qualitativa e non necessita dell'elaborazione di un test quantitativo. Ciò non esime la società dal conservare adeguata documentazione atta a dimostrare la stretta correlazione tra gli elementi portanti del derivato e dello strumento coperto, così come sono stati sopra identificati.

La Società ha sottoscritto strumenti derivati rientranti nella definizione di "re-azione di copertura semplice"

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53.

Più precisamente:

Le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo del "FIFO" ovvero a valere di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Il costo di produzione comprende il costo delle materie prime, dei materiali, della manodopera e tutte le altre spese dirette ed indirette di produzione per la quota ragionevolmente imputabile ai prodotti.

Le scorte obsolete e di lento giro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo mediante la costituzione di un apposito fondo, portato in bilancio a diretta diminuzione della corrispondente voce attiva. Le svalutazioni vengono eliminate negli esercizi successivi se vengono meno i motivi delle stesse.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli import esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si tiene inoltre conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è applicato il criterio del costo ammortizzato sono rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.



Per i crediti assistiti da garanzie si tiene conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si tiene conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, nel caso in cui si rendesse necessario, si opera uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di rischi di mercato prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi correnti e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Attività per imposte anticipate

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa a valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi. L'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si verifica che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore risulti inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I rate passiv, assimilabili ai debiti, sono valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio risulti inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

L'iscrizione del capitale sociale è avvenuta al valore nominale delle quote sottoscritte dei soci.

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata (certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati). In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, cui valori sono stimati mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimata nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e la passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2008. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate.

considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si tiene inoltre conto del fattore temporale, di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è applicato il criterio del costo ammortizzato sono rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione, quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

Costi e ricavi

I ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi relativi sia alla gestione caratteristica sia a quella accessoria sono rilevati in base al modello contabile introdotto dal principio OIC 34 che si articola nelle seguenti fasi:

- a) determinazione del prezzo complessivo del contratto
- b) identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione
- c) valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione; e
- d) rilevazione dei ricavi.

Il prezzo complessivo del contratto è desumibile dalle clausole contrattuali. Sconti, sconti, abbconti, penalità e resi sono contabilizzati a riduzione dei ricavi su la base della migliore stima del corrispettivo tenendo conto dell'esperienza storica e/o di elaborazioni statistiche.

La Società analizza i contratti di vendita al fine di stabilire quali sono le unità elementari di contabilizzazione, vale a dire se da un unico contratto di vendita possano scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente in relazione ai singoli beni, servizi o altre prestazioni promesse al cliente. Non si procede a separare le singole unità elementari di contabilizzazione quando i beni e i servizi previsti dal contratto sono integrati o interdipendenti tra loro e prestazioni previste dal contratto non rientrano nelle attività caratteristiche. ciascuna delle prestazioni previste dal contratto di vendita viene effettuata nello stesso esercizio e quando, in presenza di contratti non particolarmente complessi la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produrrebbe effetti irrilevanti sull'ammontare complessivo dei ricavi.

Dopo aver determinato il valore delle singole unità elementari di contabilizzazione, la Società procede a rilevare i ricavi in bilancio sulla base del principio di competenza economica.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando entrambe le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi alla vendita; e
- b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Nel valutare se il trasferimento sostanziale dei rischi sia avvenuto, la Società tiene conto sia di fattori qualitativi sia di fattori quantitativi, senza considerare il rischio di credito. Il trasferimento sostanziale dei benefici avviene quando la Società trasferisce alla controparte la capacità di decidere dell'uso del bene e di ottenere i relativi benefici in via definitiva.

I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per la Società maturi via via che la prestazione è eseguita; e
- b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere determinato attendibilmente.

Nel caso in cui la Società non possa rilevare il ricavo secondo il criterio dello stato di avanzamento, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Se successivamente la Società rivede le proprie stime poste alla base della rilevazione iniziale di un ricavo, essa procede ad aggiornare il valore per tener conto delle ulteriori informazioni che il trascorrere del tempo consente di acquisire in merito a presupposti o fatti sui quali era fondata la stima originaria. Se interviene una modifica contrattuale che prevede una prestazione aggiuntiva per un corrispettivo aggiuntivo, essa è contabilizzata separatamente. In caso di sola modifica del corrispettivo o di sola modifica delle prestazioni da effettuare, gli effetti del cambiamento sono contabilizzati allocando il valore residuo del contratto alle prestazioni da effettuare.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento delle prestazioni ricevute se il contratto tra le parti prevede che l'obbligo al pagamento del corrispettivo per l'acquirente maturi via via che la prestazione è ricevuta e l'ammontare del costo di competenza può essere misurato attendibilmente. Se tali condizioni non sono rispettate il costo è rilevato quando la prestazione è stata completata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirla.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Imposte

Le imposte correnti dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono espresse, nello Stato Patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

La contabilizzazione delle imposte anticipate e delle imposte differite riflette differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali, valorizzate sulla base delle aliquote fiscali vigenti. Vengono apportati gli adeguati aggiustamenti in caso di variazioni delle aliquote rispetto all'esercizio precedente, purché la relativa norma di legge sia entrata in vigore alla data di redazione del bilancio.

Le attività e passività per imposte differite sono iscritte rispettivamente nella voce "Crediti per imposte anticipate", se attive, nella voce "Fondi per imposte differite", se passive.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a euro 22.984.055 (euro 24.872.325 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	20.345.219	15.533.862	18.242.061	55.120.952
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.488.291	10.186.399	15.552.585	30.227.275
Svalutazioni	0	0	21.362	21.362
Valore di bilancio	15.856.928	6.347.463	2.668.114	24.872.325
Variazioni nell'esercizio				
Incremento per acquisizioni	0	0	259.401	259.401
Ammortamento dell'esercizio	1.023.155	835.205	489.341	2.147.871
Totale variazioni	-1.023.155	635.205	-229.940	-1.688.270
Valore di fine esercizio				
Costo	20.345.219	16.333.882	18.501.463	55.360.364
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.511.445	16.921.604	16.041.897	32.374.946
Svalutazioni	0	0	21.362	21.362
Valore di bilancio	14.833.773	9.412.278	2.438.204	22.984.055

Si evidenzia che gli incrementi nel corso dell'esercizio sono principalmente relativi a migliorie su beni di terzi (per circa 238 migliaia di euro, come conseguenza di ammodernamenti resi necessari con riferimento agli stabilimenti locati).

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a Euro 2.438.204 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Migliorie su beni di terzi	2.383.612	-71.756	2.311.856
Software	300.465	-155.404	145.061
Oggetti plurali	5.400	-2.700	2.700

Fondo svalutazione migliore	-21.562	0	21.382
Totale	2.668.115	-229.810	2.438.205

Le performance economiche e finanziarie del 2024 della società e delle sue controllate (Gruppo Westport Fuel Systems Italia) sono state decisamente positive, marcando un ritorno ad una redditività operativa soddisfacente che per diverse ragioni (parecchi elementi avevano inciso) era mancata negli ultimi esercizi. In tal senso anche le prospettive per gli esercizi a venire sono incoraggianti e prevedono un ulteriore miglioramento delle performance. Non sono stati pertanto ravvisati indizi di impairment dell'attivo immobilizzato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 21.222.721 (Euro 18.834.137 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.214.324	53.248.882	22.464.127	9.293.844	5.577.821	89.798.898
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.271	43.156.937	19.659.101	1.514.777	0	70.239.086
Svalutazioni	0	434.717	19.709	251.239	0	725.665
Valore di bilancio	1.206.053	9.637.208	2.885.227	1.527.826	5.577.821	18.834.137
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	5.862.328	758.088	742.251	2.676.358	10.139.005
Riclassifiche (dal valore di bilancio)	0	2.504.335	1.073.285	0	-2.577.821	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (dal valore di bilancio)	0	2.285.527	732.002	398.033	0	3.411.562
Ammortamenti dell'esercizio	2.363	1.977.041	1.157.420	489.483	0	3.666.307
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	585.552	80.000	0	0	0	665.552
Totale variazioni	587.915	4.121.095	986.088	-145.255	901.293	2.388.584
Valore di fine esercizio						
Costo	1.214.324	60.252.624	23.186.327	9.143.813	2.676.358	95.470.448
Ammortamenti (Fondo)	10.634	45.014.604	20.379.359	7.506.911	0	72.911.508

ammortamento)						
Svalutazioni	585.552	479.717	19.709	251.239	0	1.336.217
Valore di bilancio	8.8.138	13.768.303	2.757.253	1.382.653	2.676.358	21.222.721

Con riferimento agli incrementi dell'esercizio si evidenzia che questi sono principalmente legati ad investimenti effettuati per incrementare la capacità produttiva dell'azienda e che riguardano in particolar modo:

- macchinari ed impianti connessi all'incremento volumi previsto per gli impianti GPL, anche in conseguenza di un importante accordo sottoscritto con uno dei primari costruttori OEM a livello europeo;
- importanti investimenti legati ai reparti produttivi di assemblaggio schede elettroniche che saranno utilizzati sia nell'ambito del sopra citato contratto con uno dei primari costruttori OEM a livello europeo, sia con riferimento ad altri mercati e linee di business;
- investimenti legati ad altri business (in particolar modo H2 – idrogeno);

Si evidenzia che la voce decrementi (pari a 3,4 milioni di euro) è principalmente condizionata dall'avvenuta cessione del ramo d'azienda HD OEM conclusasi nel corso dell'esercizio 2024 e già menzionata nel paragrafo riguardante i Fatti di Rilevo accaduti successivamente alla chiusura dell'esercizio del Bilancio d'esercizio 2023.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a Euro 1.382.653 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Mobili e arredi ufficio	313.346	-23.504	289.842
Macchine d'ufficio elettroniche	604.190	-179.191	425.008
Automezzi	851.322	44.566	895.888
Fabbricati eggen	10.300	13.264	23.564
Fondo svalutazione	-251.239	0	-251.239
Totale	1.527.926	-145.265	1.382.653

Le performance economiche e finanziarie del 2024 della società e delle sue controllate (Gruppo Westport Fuel Systems Italia) sono state decisamente positive, marcando un ritorno ad una redditività operativa soddisfacente che per diverse ragioni (parecchi elementi avevano inciso) era mancata negli ultimi esercizi. In tal senso anche le prospettive per gli esercizi a venire sono incoraggianti e prevedono un ulteriore miglioramento delle performance. Non sono stati pertanto ravvisati indicatori di impairment dell'attivo immobilizzato.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società ha intrattenuto, nel corso dell'esercizio, n. 6 operazioni di locazione finanziaria relative ad impianti ed autoveicoli, di cui:

- n. 1 con la società Sarda Leasing S.p.A. con scadenza in data 30 settembre 2025 per una linea di montaggio e collaudi
- n. 1 con la società Sarda Leasing S.p.A. con scadenza in data 30 aprile 2025 per un magazzino di stoccaggio.
- n. 1 con la società Sarda Leasing S.p.A. con scadenza in data 31 maggio 2025 per una macchina controllo numerico per impianto pick and place
- n. 1 con la società Alba Leasing S.p.A., scaduto a luglio 2024 per un impianto produttivo
- n. 1 con la società Alba Leasing S.p.A., scaduto ad agosto 2024, per un macchinario produttivo

La metodologia patrimoniale adottata per la contabilizzazione dei beni acquisiti in leasing prevede l'addebito al conto economico dei canoni corrisposti e la contabilizzazione del costo di acquisto (pari al valore di riscatto) tra le immobilizzazioni materiali per i beni riscattati dalla Società al termine del contratto di leasing. La contabilizzazione secondo la metodologia finanziaria avrebbe comportato l'iscrizione dei beni nell'attivo e del debito residuo nel passivo, oltre all'imputazione a conto economico degli ammortamenti e degli oneri finanziari sul debito.

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del Codice Civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.548.469
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	374.319
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	155.400
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	5.549

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 72/1983 i seguenti prospetti ripilogano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società. A tal proposito si rimanda altresì a quanto riportato nei paragrafi "Immobilizzazioni immateriali" e "Immobilizzazioni materiali" della Nota Integrativa.

S. segnala che le rivalutazioni maggiormente significative sono avvenute ai sensi dell'Art. 110 della legge 126/2023 ed in particolare hanno coinvolto:

- Macchinari ed impianti per un importo pari a Euro 4.866.455. Si segnala che il residuo valore contabile al 31 dicembre 2024 degli asset oggetto di rivalutazione è pari a 0,8 milioni di euro.
- Attrezzature per un importo pari a Euro 331.150. Si segnala che il residuo valore contabile al 31 dicembre 2024 degli asset oggetto di rivalutazione è pari a 0,1 milioni di euro;
- Marchi per un importo pari a Euro 14.900.000. Si segnala che il residuo valore contabile al 31 dicembre 2024 degli asset oggetto di rivalutazione è pari a 11 / milioni di euro.

Immobilizzazioni materiali:

	Rivalutazioni di legge	Rivalutazioni economiche	Totale rivalutazioni
Macchinari e impianti	7.165.765	0	7.165.765
Attrezzature industriali e commerciali	331.150	0	331.150
Totale	7.496.915	0	7.496.915

Immobilizzazioni immateriali:

	Rivalutazioni di legge	Rivalutazioni economiche	Totale rivalutazioni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.900.000	0	14.900.000
Totale	14.900.000	0	14.900.000

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 19.049.958 (Euro 21.803.119 nel precedente esercizio)

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	54.249.409	434.117	54.683.526	743.080
Svalutazioni	32.890.407	0	32.890.407	0
Valore di bilancio	21.359.002	434.117	21.803.119	743.080
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	243.464
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	220.541	220.541	(43.080)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	2.532.620	0	2.532.620	0
Totale variazioni	-2.532.620	+220.541	-2.312.079	-43.080
Valore di fine esercizio				

Costo	54.245.409	213.576	54.432.985	243.181
Svalutazioni	35.413.027	0	35.413.027	0
Valore di bilancio	18.836.382	213.576	19.049.956	243.181

La variazione netta del valore delle partecipazioni è risultato dell'integrale svalutazione effettuata sull'investimento in TA GAS (Argentina) per perdita durevole di valore e dall'avvenuta cessione del 26% della partecipazione detenuta in Minda Westport Technologies LTD.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 320.616 (Euro 320.736 nel precedente esercizio).

Il fondo svalutazione di cui alla tabella successiva, pari ad Euro 2.945.000, è riferito alla completa svalutazione dei crediti finanziari valutati nei confronti della controllata WMTM.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso imprese controllate esigibili entro esercizio successivo	2.945.000	2.945.000	0	0	0
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	0	0	0	0	0
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	320.736	0	320.736	0	0
Totale	3.265.736	2.945.000	320.736	0	0

	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore	Riclassificati da/da altre voci	Altri movimenti incrementi/dec rementi	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso imprese controllate esigibili entro esercizio successivo	0	0	0	2.945.000	2.945.000	0
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	0	0	100.945	100.945	0	100.945
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	0	0	101.065	219.671	0	219.671
Totale	0	0	-120	3.265.615	2.945.000	320.615

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	329.730	-120	329.616	100.945	219.671	0
Totale crediti immobilizzati	329.736	120	329.616	100.945	219.671	0

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimoni o netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
	WMTM LTDA	Brasile		1.959.400	-6.567	-5.789.572	-5.789.572	99,99	0
	TA GAS TECHNOLOGY SA	Argentina		8.103.632	-1.762.454	1.292.172	1.292.172	100,00	0
	RO-AN BRC	India		4.793.175	-335.758	-7.657.093	-7.655.562	99,98	0
	CMVL ARGENTINA	Argentina		225.523	-19.630	-89.917	-87.580	98,64	1.000
	Westport Fuel Systems Netherlands BV	Paesi Bassi		75.000	4.161.056	13.182.416	13.182.416	100,00	13.000,00
	FIMER Eximbankiana SA	Argentina		522.067	0	0	0	100,00	10
	STAKO	Polonia		12.629.080	184.119	16.946.740	16.946.240	100,00	5.835.371
Totale									18.835,381

La Società non possiede partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata

Le partecipazioni di WFS Italia S.r.l. sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione. Esse rappresentano un investimento di carattere duraturo e strumentale all'attività dell'impresa. L'eventuale maggior valore di iscrizione al 31 dicembre 2024 rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto non si ritiene solitamente rappresentativo di una perdita durevole di valore, alla luce del fatto che le partecipazioni hanno carattere strategico per le potenzialità che possono offrire. Il valore di iscrizione, inoltre, è esposto al netto di eventuali svalutazioni di valore. Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice Civile, infatti, in presenza di perdite

durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par da 31 a 41, si procede alla rettifica del costo.

Nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno adeguare il valore di carico della controllata TA Gas Technology SA, il perdurare delle difficoltà e delle sfide presenti nel mercato locale, unito alla scorsa stabilità economica del Paese e alla maggiore concorrenza, hanno determinato anche per l'esercizio 2024 un risultato fortemente negativo di cui abbiamo tenuto considerazione nel valutare la recuperabilità del valore della partecipazione iscritta che è stato pertanto decrementato, portando a zero il valore dell'investimento (2.5 milioni di Euro a fine 2023). Si segnala infine che con riferimento alla controllata sono ancora tuttavia presenti aspettative circa capacità di generare redditi positivi o flussi di cassa positivi che hanno infatti portato a ritenere recuperabile una frazione dei crediti commerciali vantati nei confronti della controllata stessa (importo pari a circa 0.7 milioni di Euro).

Si precisa che la Società non è tenuta alla copertura delle perdite delle partecipate brasiliana, indiana ed argentina aventi patrimonio netto negativo.

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimoni o netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
IDEAS & MOTION SRL	Alba (CN), Italia	03463330047	86.957	-468.563	2.370.191	358.700	14,29	10.000
Minda Westport Technologies LTD	India		605.000	4.535.063	11.503.055	2.761.500	24,00	203.575
Totale								213.575

Con riferimento alla partecipazione detenuta in Minda Westport Technologies LTD si segnala che nel corso dell'esercizio 2024 si è proceduto ad una cessione parziale degli interessi nella società. La quota posseduta si è infatti ridotta dal 50% al 24%. La cessione del 26% precedentemente detenuto è stata effettuata a favore della società indiana Uno Minda (già precedentemente proprietaria del rimanente 50%) generando una plusvalenza a conto economico di circa 1.4 milioni di Euro. Si segnala anche che precedentemente alla cessione delle quote rappresentanti il 26% sopra menzionato, la società collegata ha erogato un dividendo per un importo pari a circa 0.3 milioni di Euro.

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

In bilancio non sono presenti crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della Società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 42.451.100 (Euro 41.936.445 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	29.852.956	1.592.938	31.445.895
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.139.854	-1.139.854	0
Prodotti finiti e merci	9.441.004	768.251	10.239.256
Accenti	1.502.629	736.683	2.239.312
Totale rimanenze	41.936.445	514.855	42.451.100

Si precisa che i dati riportati nella tabella sono al netto del fondo obsolescenza riferito alle materie prime per Euro 5.581.623 e ai prodotti finiti per Euro 1.376.501 (totale Euro 6.958.124).

Si segnala che, come conseguenza dell'avvenuta cessione del ramo d'azienda HD OEM conclusasi nel corso dell'esercizio 2024, le rimanenze di magazzino (materie prime) hanno subito un decremento pari a 5,5 milioni di euro (non transitati da conto economico).

Il fondo per svalutazioni dovuto all'obsolescenza delle materie prime ha subito la seguente movimentazione:

Valore iniziale al 31.12.2023	Euro	4.521.990
Accantonamento dell'esercizio 2024	Euro	2.231.211
Utilizzi dell'esercizio 2024	Euro	- 1.171.578
Valore finale al 31.12.2024	Euro	5.581.623

Si segnala che l'utilizzo ingente nel corso dell'anno è da ricondursi principalmente a rottamazioni di materiali obsoleti avvenute nel corso dell'esercizio.

Il fondo per svalutazioni dovuto all'obsolescenza dei prodotti finiti ha subito la seguente movimentazione:

Valore iniziale al 31.12.2023	Euro	1.145.526
Accantonamento dell'esercizio 2024	Euro	313.447
Utilizzi dell'esercizio 2024	Euro	- 82.572
Valore finale al 31.12.2024	Euro	1.376.501

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 74.274.915 (Euro 63.426.903 nel precedente esercizio);

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/valutazioni)	Valore netto
Verso clienti	45.847.235	0	45.847.235	3.395.695	42.451.540
Verso imprese controllate	12.995.291	0	12.995.291	11.620.603	1.374.688
Verso imprese collegate	2.549.692	0	2.549.692	0	2.549.692
Verso controllati	9.115.603	0	9.115.603	0	9.115.603
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	203.091	0	203.091	0	203.091
Crediti tributari	4.537.896	0	4.537.896		4.537.896
Imposte anticipate			12.839.713		12.839.713
Verso altri	284.114	918.578	1.202.692	0	1.202.692
Totale	75.532.922	918.578	89.201.213	15.016.298	74.274.915

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	33.452.690	8.998.050	42.451.540	42.451.540	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	4.536.187	2.661.499	1.374.688	1.374.688	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	1.879.296	670.398	2.549.692	2.549.692	0	0
Crediti verso imprese	7.158.726	1.958.877	9.115.603	9.115.603	0	0

controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	252.860	-47.769	203.091	203.091	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.835.709	2.702.187	4.537.896	4.537.896	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	13.380.368	-240.665	12.839.713			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.732.867	-530.175	1.202.692	284.114	918.578	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	63.426.903	10.848.012	74.274.915	50.516.624	918.578	0

Fondi rischi e svalutazioni

Il fondo per svalutazioni crediti verso clienti ha subito la seguente movimentazione:

Valore iniziale al 31.12.2023	Euro	3.765.683
Accantonamento dell'esercizio 2024	Euro	-77.901
Utilizzo dell'esercizio 2024	Euro	- 292.084
Valore finale al 31.12.2024	Euro	3.395.698

Il fondo per svalutazioni crediti verso imprese controllate invece, ha subito la seguente movimentazione:

Valore iniziale al 31.12.2023	Euro	10.610.603
Accantonamento dell'esercizio 2024	Euro	1.010.000
Utilizzo dell'esercizio 2024	Euro	-
Valore finale al 31.12.2024	Euro	11.620.603

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile

Area geografica	Totale					
		ITALIA	RESTO D'EUROPA	USA	CANADA	RESTO NORD AMERICA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	42.451.540	19.902.079	11.039.794	881.804	3.659.492	891.429
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	1.374.688	0	627.299	0	0	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	2.549.692	125.791	0	0	0	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	9.115.603	0	0	0	9.115.603	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	233.001	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.537.896	2.656.499	1.881.397	0	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	12.639.713	12.639.713	0	0	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.202.692	1.202.692	0	0	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	74.274.915	36.786.264	13.546.490	881.804	12.954.195	891.429

Area geografica	BRASILE	RESTO SUD AMERICA	TURCHIA	RESTO MEDIO ORIENTE
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	57.033	750.330	704.146	175.734
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	41.842	693.384	0	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle	0	0	0	0

controllanti iscritti nell'attivo circolante				
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	50.875	1.413.714	704.146	175.734

Area geografica	CINA	INDIA	RESTO ASIA E PACIFICO
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	505.875	2.310.355	282.312
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	0	40.183	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	0	2.424.411	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	203.091	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	708.966	4.776.930	282.312

Area geografica	AFRICA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.222.166
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0
Totale crediti iscritti nell'attivo	1.222.166

circolante

Credit - Operazioni con retrocessione a termine

In bilancio non sono presenti crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 517.997 (Euro 50.000 nel precedente esercizio) e sono costituite dalla quota di partecipazione nella Fondazione Ospedale Alba-Dia per un valore di Euro 50.000 e titoli che fanno riferimento ad un trasferimento di titoli emessi dal Governo Argentino che la società controllata ha acquistato e trasferito alla Società come mezzo di pagamento per fatture emesse ante 2024 (mezzo di pagamento specifico per il pagamento di fatture ante 2024 previsto dal Governo Argentino). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	50.000	0	50.000
Altri titoli non immobilizzati	0	467.997	467.997
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	50.000	467.997	517.997

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 15.128.055 (Euro 30.124.844 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	30.058.000	-13.988.999	16.069.001
Assegni	8.197	-7.751	446
Denaro e altri valori in cassa	18.559	-2.039	16.520
Totale disponibilità liquide	30.124.844	-13.996.769	16.128.055

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 1.630.199 (Euro 925.589 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	314.079	-212.526	101.553

Risconti attivi	811.520	917.126	1.528.646
Totale ratei e risconti attivi	925.599	704.500	1.630.199

Composizione dei ratei attivi:

Descrizione	Importo
Contributo in d'esercizio	67.612
Assicurazioni	7.040
Spese auto racing	36.895
Totale	101.553

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Viaggi e trasferite	1.621
Noleggi	11.126
Assicurazioni	70.325
Assistenza software	131.611
Conseguenze	30.934
Fitti passivi	1.721
Oneri bancari	6.719
Compensi	0
Mantenimenti e riparazioni	140.763
Pubblicità	5.250
Canoni leasing	35.034
Costi da raddobbiare a clienti	1.089.320
Spese varie	252
Totale	1.528.646

Oneri finanziari capitalizzati

In bilancio non sono presenti oneri finanziari imputati nell'esercizio di valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle Immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 3 bis del Codice Civile, si precisa che nell'esercizio è stata applicata una riduzione netta di valore riguardante le immobilizzazioni materiali per Euro 665.552.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 93.803.560 (Euro 91.105.708 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione svolta durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	2.400.000	0	0	0
Riserve di rivalutazione	20.292.607	0	0	0
Riserva legale	730.000	0	0	0
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	1.152.463	0	0	0
Totale altre riserve	1.152.463	0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	564.741	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	64.575.514	0	1.338.663	0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.338.663	0	-1.338.663	0
Totale Patrimonio netto	91.105.708	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		2.400.000
Riserve di rivalutazione	0	0		20.292.607
Riserva legale	0	0		730.000
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	0	0		1.152.463
Totale altre riserve	0	0		1.152.463
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-505.234		59.507
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		65.916.897
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	3.202.086	3.202.086
Totale Patrimonio netto	0	-505.234	3.202.086	93.803.560

Al fine di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio	Attribuzione di	Altre	Incrementi
--	------------------	-----------------	-------	------------

	esercizio	dividendi	destinazioni	
Capitale	2.400.000	0	€	0
Riserve di rivalutazione	20.292.607	0	€	0
Riserva legale	780.000	0	€	0
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	1.152.463	0	€	0
Totale altre riserve	1.152.463	0	€	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.151.570	0	€	0
Utili (perdite) portati a nuovo	69.903.769	0	-5.355.555	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-5.355.555	0	5.355.555	0
Totale Patrimonio netto	60.354.954	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		2.400.000
Riserve di rivalutazione	0	0		20.292.607
Riserva legale	0	0		780.000
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	0	0		1.152.463
Totale altre riserve	0	0		1.152.463
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-586.929		564.741
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		84.576.214
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	1.338.683	1.338.683
Totale Patrimonio netto	0	-586.929	1.338.683	91.106.708

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzo o distribuzione, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	2.400.000	CAPITALE		€	0	0
Riserve di rivalutazione	20.292.607	CAPITALE	A, B	20.292.607	0	0
Riserva legale	780.000	UTILE	B	780.000	0	0
Altre riserve						
Riserva avanzo	1.152.463	CAPITALE	A, B, C	1.152.463	0	0

di fusione						
Totale altre riserve	1.152.463	CAPITALE	A, B, C	1.152.463	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	59.507			0	0	0
Utili portati a nuovo	65.916.887	LTILE	A, B, C	65.916.887	0	0
Totale	66.069.350			66.069.350	0	0
Quota non distribuibila				21.072.857		
Residua quota distribuibila				44.996.493		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del Codice Civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	554.741
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	59.507
Decremento per variazione di fair value	554.741
Valore di fine esercizio	59.507

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 2426 primo comma n. 11 bis del Codice Civile gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value.

Il fair value dell'Interest Rate Swap coincide con il valore definito *Mark-to-Market*, ossia il valore attuale delle prestazioni dovute dalle controparti da la data di valutazione (31 dicembre 2024) fino alla *maturity date* definita

contrattualmente, calcolato dagli istituti di credito Unicredit S.p.A. e Deutsche Bank con riferimento alle condizioni di mercato correnti alla stessa data di valutazione, in base ai modelli matematici (o di modelli di pricing) utilizzati comunemente dagli intermediari professionali. Non si è ritenuto opportuno alcun aggiustamento. Si precisa che la riserva è presentata al netto degli effetti fiscali per cui erano registrate imposte differite per euro 178.339 come valore di inizio esercizio ed euro 18.792 come valore di fine esercizio. Il fondo per imposte differite diminuisce quindi di euro 159.547 nel 2024, coerentemente con il decremento per la variazione di fair value riportato in tabella.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente.

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Legge n. 342/2000	797.940	0	0	797.940
Altre rivalutazioni				
Altre	19.494.667	0	0	19.494.667
Totale Altre rivalutazioni	19.494.667	0	0	19.494.667
Totale Riserve di rivalutazione	20.292.607	0	0	20.292.607

In assenza di fondate previsioni che il saldo attivo di rivalutazione venga attribuito al Socio, nel 2020 non si è proceduto ad affrancare la distribuzione mediante il versamento dell'imposta sostitutiva del 10%; per la medesima ragione non sono state contabilizzate le imposte differite.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 5.524.470 (Euro 6.890.630 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	441.364	0	6.449.265	6.890.630
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	+10.855	165.185	2.635.602	2.811.642
Utilizzo nell'esercizio	226.754	0	4.050.815	4.277.569
Totale variazioni	-115.899	165.185	-1.415.213	-1.165.827
Valore di fine esercizio	325.465	165.185	5.034.052	5.524.702

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

La voce "Altri fondi" è costituita dal fondo garanzia per euro 4.771.507 o da altri fondi rischi per euro 262.543.

Il fondo garanzia nel corso dell'esercizio ha subito una importante movimentazione, passando da un saldo pari a euro 5.037.600 ad un saldo pari a euro 4.771.507. La variazione, pari ad una riduzione di euro 266.093, deriva da accantonamenti pari a euro 2.635.602, utilizzi per euro 2.558.146, cessione ramo d'azienda HD OFM che ha decrementato il fondo per euro 399.202, oltre che effetti cambi che hanno incrementato il fondo per un importo pari a euro 53.652.

Nella movimentazione del fondo hanno avuto un ruolo importante nel corso del 2024 la riduzione riconducibile alla cessione del ramo d'azienda sopra menzionata ed anche l'utilizzo di ulteriori € 6 milioni di euro riconducibili ad un fondo specifico stanziato nel bilancio ai 31/12/2019 della società fusa per incorporazione Enmer S.p.A. come conseguenza di un Quality Alert che tale società aveva ricevuto per i prodotti potenzialmente interessati da un problema di malfunzionamento, che avrebbe potuto portare problemi di sicurezza.

Nel corso del 2020 era stata pertanto avviata una recall campaign e contestualmente è stato contabilizzato anche il relativo rimborso assicurativo. Nel corso del 2024 sono pertanto avvenuti i sopra menzionati utilizzi parziali di fondo garanzia e permangono stanziati a fondo invece gli importi facenti riferimento alle controparti con le quali non è ancora stato possibile trovare un accordo per la chiusura del Quality Alert e per la quale ad oggi non sono pertanto ancora escludibili ulteriori costi che dovranno essere rimborsati (ammontare rimanente pari a 0.7 milioni di euro).

Per quanto riguarda la parte maggiormente consistente del fondo garanzia, questa fa riferimento al business attualmente in corso ed è pertanto il risultato del mantenimento ed aggiornamento annuo delle stime, nonché dei relativi utilizzi dell'esercizio.

Per quanto riguarda invece il decremento degli altri fondi rischi (passati da euro 1.411.565 a euro 282.543), si evidenzia che questi a fine 2023 facevano principalmente riferimento ad operazioni di riorganizzazione aziendale che sono state completate nel corso del 2024 portando quindi ad una significativa riduzione dello stanziamento necessario.

TFR

Il trattamento di fine rapporto al lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 2.683.600 (Euro 3.225.474 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti della singola voci sono così rappresentati.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.225.474
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.035.569
Utilizzo nell'esercizio	2.567.443
Totale variazioni	-531.874
Valore di fine esercizio	2.693.600

DEBITI

I debiti sono iscritti nella passività per complessivi Euro 94.653.628 (Euro 100.371.396 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	28.122.813	-4.936.539	23.286.274
Acconti	2.796.682	993.890	3.790.572
Debiti verso fornitori	38.139.125	4.949.201	43.088.326
Debiti verso imprese controllate	3.306.758	4.709.567	8.016.325
Debiti verso imprese collegate	42.769	4.272	47.040
Debiti verso controllanti	17.988.263	-12.938.725	4.749.538
Debito verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	110.431	-18.804	91.627
Debiti tributari	1.535.535	248.027	1.883.662
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.611.759	-105.573	2.504.786
Altri debiti	5.917.162	1.277.816	7.194.978
Totale	100.371.396	-5.717.768	94.653.628

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 6 anni
Debiti verso banche	28.122.813	-4.936.539	23.286.274	9.596.841	13.689.433	0
Acconti	2.796.682	993.890	3.790.572	3.790.572	0	0
Debiti verso fornitori	38.139.125	4.949.201	43.088.326	43.088.326	0	0
Debiti verso imprese controllate	3.306.758	4.709.567	8.016.325	8.016.325	0	0
Debiti verso imprese collegate	42.769	4.272	47.040	47.040	0	0
Debiti verso controllanti	17.988.263	-12.938.725	4.749.538	4.749.538	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	110.431	-18.804	91.627	91.627	0	0
Debiti tributari	1.535.535	248.027	1.883.662	1.883.662	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.611.759	-105.573	2.504.786	2.504.786	0	0

sociale						
Attivi debiti	5.917.162	1.277.816	7.154.978	7.154.978	€	0
Totale debiti	100.371.396	-6.717.768	94.653.628	80.954.195	13.699.433	0

Debiti – Debiti verso banche

I debiti verso banche sono principalmente composti dalle seguenti poste:

- finanziamento per un ammontare originario pari a Euro 5.000.000, concesso da Unicredit il 20 maggio 2020, con scadenza 31 maggio 2025, interessi variabili del 1,60% + Euribor 360 a 3 mesi. In questo caso l'Euribor 360 a 3 mesi è stato fissato al tasso dello 0,10%;
- finanziamento per un ammontare originario pari a Euro 15.000.000, concesso da Unicredit il 17 luglio 2020 con scadenza 30 giugno 2026, interessi variabili 1,75% + Euribor 360 a 3 mesi. In questo caso l'Euribor 360 a 3 mesi è stato fissato al tasso dello 0,00%;
- finanziamento per un ammontare originario pari a Euro 7.000.000, concesso da Deutsche Bank il 10 agosto 2020, con scadenza 30 giugno 2026, interessi variabili 1,70% + Euribor 360 a 3 mesi. In questo caso l'Euribor 360 a 3 mesi è stato fissato al tasso dello 0,00%;
- finanziamento per un ammontare originario pari a Euro 7.500.000, concesso da Unicredit il 29 aprile 2021, con scadenza 31 marzo 2027, interessi variabili 1,65% + Euribor 360 a 3 mesi. In questo caso l'Euribor a 360 a 3 mesi è stato fissato al tasso dello 0,00%;
- finanziamento per un ammontare originario pari a Euro 7.000.000, concesso da Deutsche Bank il 5 dicembre 2023, con scadenza 30 settembre 2029, interessi variabili 1,90% + Euribor 360 a 3 mesi. Il tasso di interesse Euribor 360 a 3 mesi è stato fissato a 2,84%;
- finanziamento per un ammontare originario pari a Euro 3.500.000, concesso da Unicredit il 10 gennaio 2024 con scadenza 31 dicembre 2028, interessi variabili 1,52% + Euribor 360 a 3 mesi. In questo caso l'Euribor a 360 a 3 mesi è stato fissato al tasso dello 2,93%.

Alcuni dei finanziamenti sopracitati sono soggetti a *covenant* finanziari che mettono in relazione i principali indicatori di redditività, solidità patrimoniale e finanziaria. Gli stessi, sulla base degli importi risultanti dal presente bilancio, risultano rispettati. Si ricorda inoltre che *covenant* attualmente contrattualizzati prevedono un divieto di pagamento dei dividendi ai soci fino al rimborso dei finanziamenti erogati.

Per quanto riguarda le informazioni circa gli strumenti finanziari derivati stipulati con riferimento a tali finanziamenti, si rimanda al paragrafo "Strumenti finanziari derivati" della presente nota integrativa.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Totale					
Area geografica		ITALIA	RESTO D'EUROPA	USA	CANADA	RESTO NORD AMERICA
Debiti verso	23.206.274	23.206.274	0	0	0	0

banche						
Acconti	3.730.872	0	2.388.587	170	2.247	0
Debiti verso fornitori	43.098.326	38.821.828	2.604.621	691.026	44.458	476.631
Debiti verso imprese controllate	8.018.725	0	7.974.659	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	47.040	550	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllanti	4.749.538	0	0	0	4.749.538	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	91.627	0	0	0	0	0
Debiti tributari	1.683.652	1.683.652	0	0	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.504.785	2.504.785	0	0	0	0
Altri debiti	7.194.978	7.194.978	0	0	0	0
Debiti	34.650.628	73.592.208	13.467.887	691.196	4.796.243	476.631

Area geografica	BRASILE	RESTO SUD AMERICA	TURCHIA	RESTO MEDIO ORIENTE
Debiti verso banche	0	0	0	0
Acconti	0	4.903	4.354	0
Debiti verso fornitori	0	6.340	526.841	3.378
Debiti verso imprese controllate	41.842	184	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllanti	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0
Altri debiti	0	0	0	0
Debiti	41.842	11.436	531.195	3.378

Area geografica	CINA	INDIA	RESTO ASIA E PACIFICO
Debiti verso banche	0	0	0
Acconti	0	658.077	263.098
Debiti verso fornitori	-93.110	-190.791	171.367
Debiti verso imprese controllate	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	46.390	0

Debiti verso imprese controllanti	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.486	0	83.14
Debiti tributari	0	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0
Altri debiti	0	0	0
Debiti	64.624	413.646	534.606

Area geografica	AFRICA
Debiti verso banche	0
Accconti	52.258
Debito verso fornitori	25.728
Debiti verso imprese controllate	0
Debiti verso imprese collegate	0
Debiti verso imprese controllanti	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Debiti tributari	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0
Altri debiti	0
Debiti	77.984

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In bilancio non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

In bilancio non sono presenti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 2.147.842 (Euro 1.442.980 nel precedente esercizio)

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	79.436	12.635	92.071
Risconti passivi	1.363.544	692.227	2.055.771
Totale ratei e risconti passivi	1.442.980	704.862	2.147.842

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Oneri Bancari e Commissioni	4.297
Interessi passivi	5.050
Raddobbi spese	14.511
Assicurazioni	8.147
Totale	92.071

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Racing - prestazioni	110.000
Prestazione di servizi	58.412
Ricavi e proventi vari	9.509
Lavorazioni	17.500
Credito imposta beni strumentali	580.350
Totale	2.065.771

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
AFTERMARKET	60.594.970
OEM/DOEM	93.289.607
HYDROGEN	7.851.452
ELETTRONICA	34.240.511
RACING	3.740.015
Totale	205.716.555

Per completezza si riporta la ripartizione dei ricavi per categorie di attività dell'esercizio precedente:

Categoria di attività	Valore esercizio 2023
AFTERMARKET	62.512.771
OEM/DOEM	10.976.955
HYDROGEN	10.866.254

ELETTRONICA	33.734.432
RACING	3.980.896
Totale	169.471.338

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
TALIA	63.604.856
RESTO EUROPA	65.210.015
USA	2.731.383
CANADA	14.203.990
RESTO NORD AMERICA	2.450.957
BRASILE	1.70.869
RESTO SUD AMERICA	3.636.706
THAILANDIA	504.321
RESTO MEDIO ORIENTE	1.149.027
GIAPPONE	6.432
CINA	3.106.915
INDIA	7.946.607
TURCHIA	6.835.220
AUSTRALIA	237.705
RESTO ASIA E PACIFICO	5.469.179
AFRICA	6.410.357
ARGENTINA	1.844.512
Totale	206.716.656

Per completezza si riporta la ripartizione dei ricavi per area geografica dell'esercizio precedente

Area geografica	Valore esercizio 2023
TALIA	66.293.370
RESTO EUROPA	46.755.727
USA	5.156.638
CANADA	10.134.903
RESTO NORD AMERICA	1.016.072
ARGENTINA	2.054.690
BRASILE	138.165
RESTO SUD AMERICA	3.860.069
THAILANDIA	379.819
RESTO MEDIO ORIENTE	2.417.890
GIAPPONE	23.647
CINA	6.310.601

NDIA	6.166.661
TURCHIA	5.477.740
AUSTRALIA	316.610
RESTO ASIA E PACIFICO	2.700.033
AFRICA	6.219.623
Totale	189.471.338

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.861.118 (Euro 1.750.408 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	486.632	137.345	623.977
Altri			
Rimborsi assicurativi	618.119	-209.847	408.272
Plusvalenze di natura non finanziaria	58.243	379.471	437.714
Sopravvenienze e insussistenze attive	285.534	-138.396	147.138
Altri ricavi e proventi	301.88*	57.764	359.644
Totale altri	1.280.777	266.836	1.547.613
Totale altri ricavi e proventi	1.750.408	110.709	1.861.118

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 122.679.751 (Euro 100.895.695 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Materie prime	90.401.130	21.059.359	111.460.489
Materie di consumo	1.380.112	597.271	1.977.383
Imballi	597.864	-19.810	578.054
Materiale pubblicitario	59.390	97.377	156.767
Dati su acquisti	310.117	-56.450	253.667
Bene costo unitario inferiore a 516,46€	60.494	22.410	82.904
Altri	18.560	83.239	101.799
Totale	100.895.695	21.784.056	122.679.751

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 28.912.555 (Euro 28.590.044 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	4.575.682	400.721	4.976.383
Lavorazioni esterne	4.170.057	-208.659	3.961.358
Energia elettrica	1.592.085	-152.047	1.239.238
Gas	540.020	-60.820	289.400
Acqua	53.819	4.013	57.832
Spese di manutenzione e riparazione	1.456.374	-168.160	1.268.214
Servizi e consulenze tecniche	2.161.927	-128.483	2.033.444
Compensi agli amministratori	40.292	10.292	50.000
Compensi a sindaci e revisori	43.680	0	43.680
Provvigioni passive	651.958	-358.022	193.936
Pubblicità	917.665	-192.964	724.901
Spese e consulenze legali	148.741	29.658	178.399
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	3.009.663	1.662	3.097.691
Spese telefoniche	163.965	-10.040	159.925
Servizi da impresa finanziaria e banche di natura non finanziaria	220.370	-60.032	161.358
Assicurazioni	955.121	125.691	1.081.212
Spese di rappresentanza	246.387	-65.326	177.061
Spese di viaggio e trasferta	1.230.076	-110.155	1.119.921
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	302.674	-233.423	69.151
Altri	6.513.473	1.635.793	8.049.271
Totale	28.590.044	322.621	28.912.555

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 3.212.994 (Euro 3.383.203 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	2.274.811	-151.741	2.122.870
Canoni di leasing beni mobili	457.799	-69.373	388.426
Altri	60.793	-9.095	51.698
Totale	3.363.203	-170.209	3.212.994

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 549.178 (Euro 1.183.158 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	2.515	-1.829	686
Abbonamenti riviste, giornali, ...	182.263	-10.666	171.596
Sopravvenienze e inascoltenze passive	206.538	-86.169	120.369
Minusvalenze di natura non finanziaria	34.850	17.451	52.301
Altri oneri di gestione	757.369	-652.638	104.731
Totale	1.183.158	833.980	549.178

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del Codice Civile, si precisa che la Società ha ricevuto i seguenti proventi da partecipazioni evidenziati all'interno della sezione C15 del conto economico.

- Dividendo dalla controllata olandese Westport Fuel Systems Netherlands BV per un importo pari a Euro 2.500.000
- Dividendo dalla collegata indiana Minda Westport Technologies LTD per un importo pari a Euro 274.864.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari"

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.194.302
Altri	17.026
Totale	1.211.328

Utile e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati

	Parte valutativa	Parte realizzata	Totale
Utile su cambi	11.743	583.931	595.674
Perdite su cambi	226.859	586.406	813.265



RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si precisa che nell'esercizio non sono stati realizzati ricavi di entità o incidenza eccezionali

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si precisa che nell'esercizio non sono stati sostenuti costi di entità o incidenza eccezionale

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	187.547	0	33.505	-285.667	
IRAP	302.861	0	9.811	50.744	
Imposte sostitutive	228.756	0			
Totale	715.564	0	43.419	-234.923	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dal "DIO 25" riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14 lett. a) e b) del Codice Civile: relativamente ai valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata o differita', alla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate' e alla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite'.

Si segnala che tra le attività per imposte anticipate sono comprese le attività per imposta sostitutiva dovuta per il riallineamento dei valori civilisti e fiscali di cui già si è detto nella presente nota. L'importo è pari a Euro 269.389.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	49.871.175	22.323.871
Totale differenze temporanee imponibili	1.230.979	948.717
Differenze temporanee nette	-48.670.198	-21.375.154
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-11.846.203	-192.601
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	166.356	-40.830

Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-11.686.847	-833.631
---	-------------	----------

	Ires esercizio precedente	Riasorbimento e variazioni	Ires esercizio corrente	Ires differita totale
Disavanzo da fusione su marchio	196.007	-34.182	95.187	227.692
Rettifiche su strumenti derivati	178.339	-159.547	0	18.792
Altre variazioni in diminuzione	27.500	-27.500	0	0
Ammortamenti	41.751	0	0	41.751
Totale	414.277	-221.229	95.187	289.235

	Irap esercizio precedente	Riasorbimento e variazioni	Irap esercizio corrente	Irap differita totale
Disavanzo di fusione su marchio	27.087	-5.554	15.468	37.001
Totale	27.087	-5.554	15.468	37.001

	Ires esercizio precedente	Riasorbimento e variazioni	Ires esercizio corrente	Ires anticipata totale
Accantonamenti per svalutazione magazzino	1.429.812	0	277.310	1.707.122
Accantonamento per rischi e oneri	1.579.675	-982.673	647.850	1.244.852
Altre svalutazioni	692.759	13.200	159.732	1.039.291
Altre variazioni in aumento	0	0	60.302	60.302
Ammortamenti non deducibili	2.513.076	-183.455	245.512	2.738.133
Perdite fiscali	3.158.631	-731.789	0	2.425.842
Svalutazione crediti	2.257.140	-18.696	242.460	2.480.844
Imposta sostitutiva	269.589	-5.732	0	263.857
Totale	12.260.482	1.932.545	1.841.140	11.969.063

	Irap esercizio precedente	Riasorbimento e variazioni	Irap esercizio corrente	Irap anticipata totale
Accantonamenti per svalutazione magazzino	217.470	0	45.063	262.533
Accantonamenti per rischi	195.065	-115.255	105.782	185.600
Ammortamenti non deducibili	405.952	-24.238	39.896	422.010
Totale	819.887	-139.497	190.741	870.631

Per quanto riguarda le imposte anticipate stanziata sulle perdite fiscali, non si sono ravvisati indicatori che possano far sorgere dubbi circa la loro recuperabilità, vista e considerata la base imponibile fiscale positiva nell'anno 2024, nonché gli outlook positivi per gli esercizi a venire riguardanti la Società.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

	Imponibile Ires	Imposta Ires	Imponibile Irap	Imposta Irap
Risultato prima delle imposte	4.195.593	0	0	0
Valore della produzione - degli costi contabili	0	0	9.265.308	0
Variazioni in aumento temporaneo prospetti extracontabili	5.754.119	0	1.362.733	0
Variazioni in aumento permanenti	3.768.520	0	753.118	0
Variazioni in diminuzione temporaneo prospetti extracontabili	-4.034.865	0	2.955.348	0
Variazioni in diminuzione permanenti	-5.872.348	0	600.156	0
Deduzioni	-3.049.119	0	0	0
Fiscallità corrente	0	182.947	0	307.801
Imposte anticipate esercizio corrente	0	285.665	0	0
Imposte differite esercizio corrente	0	33.505	0	9.514
Differenza da variazione aliquota fiscale-differite	0	224.025	0	-50.744
Differenza da variazione aliquota fiscale-anticipate	0	5.739	0	0
Totale imposte a bilancio	0	731.876	0	262.031

RENDICONTO FINANZIARIO

Nel corso del 2024 la gestione della Società ha portato ad un assorbimento di disponibilità liquide per un importo pari a circa 14,0 milioni di euro.

Le attività operative dell'azienda hanno generato un assorbimento di disponibilità liquide pari a circa 9,0 milioni di euro; in tal senso una parte consistente della variazione negativa è stata generata dalle variazioni del capitale circolante netto. L'esercizio si è infatti concluso con un risultato economico positivo ed in particolare con un risultato operativo positivo. Questi effetti positivi sono tuttavia stati più che compensati dalle variazioni del capitale circolante netto (complessivi 21,0 milioni di euro):

- incremento delle rimanenze di magazzino (al netto delle svalutazioni effettuate e dell'impatto derivante dalla cessione di ramo d'azienda) pari a 7,9 milioni di euro (in larga parte derivanti dalla business unit HD per la quale è avvenuta la cessione di ramo d'azienda che è stata presentata su linea separata);
- incremento dei crediti verso clienti per un importo pari a 9,6 milioni di euro: incremento del business e un cut-off degli incassi a fine 2023 che era stato maggiormente favorevole (non si rilevano criticità legate a la recuperabilità dei crediti, se non per quanto già riflesso all'interno del presente Bilancio).

La gestione dell'area di "investimento" nel corso dell'esercizio ha portato ad un risultato complessivamente neutro che si articola però in alcune principali fattispecie:

- investimenti in nuove immobilizzazioni (in special modo materiali) che ha comportato una diminuzione delle disponibilità liquide pari a 10,4 milioni di euro.

disinvestimenti legati all'avvenuta cessione del ramo d'azienda che hanno avuto un impatto positivo sui flussi di cassa pari a circa 8.4 milioni di euro, principalmente riconducibili alla cessione delle rimanenze di magazzino e dei cessiti correlati al ramo d'azienda HD OEM stesso;

- realizzazione di una plusvalenza di 1.4 milioni di euro legata alla cessione di una quota pari al 20% dell'azienda Minda Westport in cui la Società ha mantenuto un interesse pari al 24%

Nei corso dell'esercizio sono stati inoltre accesi nuovi finanziamenti per un importo pari a 3.5 milioni di euro mentre le restituzioni dei finanziamenti hanno comportato un esborso pari a 8.3 milioni di euro.

Nei corso dell'esercizio quindi le principali motivazioni che hanno portato le disponibilità liquide ad un decremento sono: importanti investimenti in immobilizzazioni materiali (a fronte delle quali sono stati anche ottenuti nuovi finanziamenti a cavallo tra fine 2023 e inizio 2024), restituzioni del debito verso banche contratto e un incremento del capitale circolante netto operativa con particolare riferimento alle rimanenze di magazzino ed ai crediti commerciali

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Dirigenti	13
Impiegati	275
Operai	481
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	771

Per una maggiore informativa si riporta il mecesimo dettaglio riferito all'esercizio 2023:

	Numero medio
Dirigenti	14
Impiegati	205
Operai	489
Altri dipendenti	6
Totale Dipendenti	794

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 15 del Codice Civile

	Amministratori	Sindaci
Compensi	30.000	43.680

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice Civile

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	360.300
Altri servizi di verifica svolti	248.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	598.500

Tali compensi includono, come indicato dall'art. 2427, comma 1, n° 16-bis del c.c., anche l'importo totale dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

Categorie di azioni emesse dalla società

La Società non ha emesso azioni proprie.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso titoli.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, si specifica che gli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale si sostanziano in quanto segue:

- l'inderogazione prestata dalla società in favore di clienti ed enti pubblici esteri: importo totale pari a circa 1,170 migliaia di Euro. Di questi, 975 migliaia di Euro scadranno nel corso del 2025 mentre la restante parte nel corso del 2026.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

In bilancio non compariscono patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 bis o 2447 decies del Codice Civile.

Operazioni con parti correlate

Si segnala che nell'esercizio la Società non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art. 2427, comma 1 numero 22-bis, del Codice Civile) per importi di rilievo e a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

Si rimanda altresì ad apposito paragrafo inserito nella relazione sulla gestione.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono stati conclusi accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale i cui rischi e benefici siano significativi e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il conto economico della Società.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto concerne i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala che la società controllante Westport Fuel Systems Inc., società quotata in mercati regolamentati, ha annunciato in data 31 marzo 2025 di aver sottoscritto un accordo per la vendita dei suoi interessi all'interno della società Westport Fuel Systems Italia S.r.l. alla società di investimento Heliaca Investment Cooperatief U.A. Alle condizioni incluse nel sopra citato accordo, la proprietà della Società sarà quindi trasferita nel corso del 2025 e prevedibilmente alla data del 30 giugno 2025 (era necessaria approvazione degli azionisti della società controllante, che è avvenuta in data 15 maggio 2025).

Maggiori informazioni circa la transazione sono disponibili e consultabili sul sito internet della società controllante.

Tuttavia, con riferimento a tale possibile transazione che vedrà coinvolta come soggetto passivo la Società, si consideri che nella redazione del presente bilancio è stato considerato quanto segue:

- ai fini della determinazione di eventuali indicatori di impairment è stato considerato il valore d'uso corrente della Società che, in funzione dei positivi risultati consuntivati nell'esercizio 2024, nonché delle prospettive per gli esercizi futuri, non evidenzia perdite di valore durevoli delle attività detenute dall'azienda. Si segnala pertanto che in rispetto a quanto previsto dall'OIC 9 - Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali non si è proceduto ad una svalutazione in quanto è stato considerato il maggiore tra il valore d'uso e il fair value;
- per quanto concerne la recuperabilità dei crediti vantati nei confronti della società controllante, è stato considerato che all'interno della transazione è previsto che il soggetto acquirente si farà carico delle attività/passività nette nei confronti della Società. Le relative attività sono state pertanto considerate ragionevolmente recuperabili.
- alcuni dei finanziamenti in essere e facenti parte del bilancio al 31 dicembre 2024 prevedevano delle clausole cosiddette di "Change of Control". In tal senso gli Amministratori si sono fatti parte proattiva ed hanno contattato gli istituti di finanziamento coinvolti, ottenendo conferma circa l'assenza di eventuali impatti nei piani di rientro derivanti dalla menzionata transazione.

L'imminente cambiamento della compagine societaria non comporterà cambiamenti attesi significativi nella gestione dell'azienda, nel management e nella capacità di operare all'interno dei mercati in cui si svolgono le attività afferenti alle principali linee di business della Società.

Si segnala infine che, in data 14 aprile 2025 è iniziata una verifica da parte della Guardia di Finanza di Torino in merito agli anni di imposta 2021, 2022, 2023, 2024 e per l'annualità in corso. Alla data di approvazione del presente bilancio, la verifica è nella sua fase iniziale e non sono emersi aspetti di rilievo da segnalare.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427 comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del Codice Civile.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	WESTPORT FUEL SYSTEMS INC.	WESTPORT FUEL SYSTEMS ITALY S.r.l.
Città (se in Italia) o stato estero	CANADA	Cherasco (CN)
Codice fiscale (per impresa italiana)		0391268043
Luogo di deposito del bilancio consolidato	4500 Parkers Hall East, 865 - 2nd Street S.W. Calgary AB T2P 4K7	Via I.a Maggio 1 Cherasco

Strumenti finanziari derivati

Al sensi del l'art. 2427 bis comma 1 punto 1 del Codice civile, si segnala che la società ha attivi alcuni contratti di finanziamento con riferimento a quali sono stati sottoscritti dei contratti Swap su interessi (Interest Rate Swap).

A tal fine si precisa che i finanziamenti rispetto ai quali è stata attivata questa tipologia di copertura del rischio di tasso di interesse sono i seguenti:

- finanziamento per un ammontare originario pari a Euro 5.000.000, concesso da Unicredit il 20 maggio 2020 con scadenza 31 maggio 2025, interessi variabili del 1,60% + Euribor 360 a 3 mesi. In questo caso l'Euribor 360 a 3 mesi è stato fissato al tasso dello 0,10%;
- finanziamento per un ammontare originario pari a Euro 15.000.000, concesso da Unicredit il 17 luglio 2020, con scadenza 30 giugno 2026, interessi variabili 1,75% + Euribor 360 a 3 mesi. In questo caso l'Euribor 360 a 3 mesi è stato fissato al tasso dello 0,00%;
- finanziamento per un ammontare originario pari a Euro 7.000.000, concesso da Deutsche Bank il 10 agosto 2020, con scadenza 30 giugno 2026, interessi variabili 1,70% + Euribor 360 a 3 mesi. In questo caso l'Euribor 360 a 3 mesi è stato fissato al tasso dello 0,00%;
- finanziamento per un ammontare originario pari a Euro 7.500.000, concesso da Unicredit il 29 aprile 2021, con scadenza 31 marzo 2027, interessi variabili 1,65% + Euribor 360 a 3 mesi. In questo caso l'Euribor a 360 a 3 mesi è stato fissato al tasso dello 0,00%;
- finanziamento per un ammontare originario pari a Euro 7.000.000, concesso da Deutsche Bank il 5 dicembre 2023, con scadenza 30 settembre 2029, interessi variabili 1,90% + Euribor 360 a 3 mesi, il tasso di interesse Euribor 360 a 3 mesi è stato fissato a 2,84%;
- finanziamento per un ammontare originario pari a Euro 3.500.000, concesso da Unicredit il 10 gennaio 2024 con scadenza 31 dicembre 2028, interessi variabili 1,52% + Euribor 360 a 3 mesi. In questo caso l'Euribor a 360 a 3 mesi è stato fissato al tasso dello 2,93%.

Come si comprende da quanto premesso e come si legge nel contratto di Swap su Interessi sottoscritto dalla Società, la funzione degli IRS è il mantenimento del tasso di Interesse stabile durante il periodo di ammortamento del finanziamento. Pertanto, tali strumenti finanziari hanno finalità di copertura. Si precisa che ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 1°-bis, del Codice Civile si considero sussistente la copertura in presenza di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'operazione coperta e quelle dello

strumento di copertura. Pertanto, all'inizio della relazione di copertura vi è una designazione e una documentazione formale della relazione di copertura, degli obiettivi della società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura. La documentazione deve includere l'individuazione dello strumento di copertura, dell'elemento coperto, della natura del rischio coperto e di come la società valuterà se la relazione di copertura soddisfa i requisiti di efficacia della copertura (compresa la sua analisi delle fonti di inefficacia della copertura e di come essa determina il rapporto di copertura). Tale documentazione è conservata presso la Società.

L'RS è un contratto che prevede lo scambio di pagamenti periodici di interessi di segno opposto tra le controparti (Unicredit e la Società), calcolati sul valore nominale di riferimento per il periodo di durata del contratto e cioè fino alla *maturity date* definita contrattualmente. I pagamenti effettuati sono assimilabili alla corrispondenza di interessi su un debito.

Alla data del 31 dicembre 2024, il valore degli strumenti derivati e complessivamente pari a Euro 78.299,22, come da documentazione fornita da Unicredit S.p.A. e Deutsche Bank così suddiviso:

- finanziamento con nozionale pari a Euro 4.500.000,00 (Unicredit): valore positivo pari a Euro 83.403,45,
- finanziamento con nozionale pari a Euro 515.000,95 (Unicredit): valore positivo pari a Euro 5.080,08,
- finanziamento con nozionale pari a Euro 4.218.750,00 (Unicredit): valore positivo pari a Euro 111.351,16;
- finanziamento con nozionale pari a Euro 2.100.000,00 (Deutsche): valore positivo pari a Euro 40.649,17,
- finanziamento con nozionale pari a Euro 3.500.000,00 (Unicredit): valore negativo pari a Euro -58.482,05;
- finanziamento con nozionale pari a Euro 6.045.454,54 (Deutsche): valore negativo pari a Euro -106.702,58

Tale valore è definito *Mark-to-Market*, ossia il valore attuale delle prestazioni dovute dalle controparti alla data di valutazione (ogni 31 dicembre) fino alla *maturity date* definita contrattualmente, calcolato con riferimento alle condizioni di mercato correnti alla stessa data di valutazione, in base ai modelli matematici (c.d. modelli di pricing) utilizzati comunemente dagli intermediari professionali.

Ai fini contabili, è stato ritenuto rilevante esporre il valore degli strumenti derivati sottoscritti dalla Società, in quanto di importo significativo, utilizzando i principi di redazione e valutazioni esposti in premessa e, altresì, se ne fa menzione nella Relazione sulla Gestione, al fine di informare i fruitori del bilancio dell'esistenza di una copertura del rischio di tasso.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società "WESTPORT FUEL SYSTEMS INC.", società di diritto canadese con sede legale in Canada, 4500 Bankers Hall East, 855 - 2nd Street S.W. Calgary AB T2P 4K7

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del Codice Civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

I dati presentati sono stati reperiti dal sito <https://investors.wfsinc.com/financials/annual-reports>, in particolare dall'archivio pubblico in cui sono conservati tutti i report emessi dalla società canadese quotata al Nasdaq; il report di riferimento è recato secondo i principi contabili americani e in Dollari Statunitensi. Le tabelle che seguono sono redatte mantenendo la valuta originaria (USD).

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	121.736.003	138.985.000
C) Attivo circolante	169.856.003	216.783.000
Totale attivo	291.621.003	355.748.000
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	1.245.005.003	1.244.539.000
Riserve	-1.084.291.003	-1.038.946.000
Utile (perdita) dell'esercizio	-24.469.003	-45.245.000
Totale patrimonio netto	137.025.003	160.448.000
D) Debiti	154.596.003	195.300.000
Totale passivo	291.621.003	355.748.000

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	302.299.000	331.799.000
B) Costi della produzione	326.968.000	377.582.000
C) Proventi e oneri finanziari	7.808.000	-2.833.000
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-2.843.000	4.473.000
Imposta sul reddito dell'esercizio	4.980.000	1.032.000
Utile (perdita) dell'esercizio	-24.469.000	-45.245.000

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge n. 124/2017, cui di seguito sono riportati le sovvenzioni, i contributi, gli incarichi retribuiti e comunque i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti nel corso dell'esercizio 2024 da Pubbliche Amministrazioni ed enti ad esse assimilati dalla legge di cui sopra:

- Contributi Fondimpresa per corsi di formazione del personale dipendente.
 - Contributo per lo sviluppo e l'innovazione su progetto specifico di eco-sostenibilità concesso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy.
 - Credito d'imposta Investimenti pubblicitari ex art. 57-bis, D.L. n. 50/2017
 - Incentivo al mantenimento lavorativo erogato da Agenzia Piemonte Lavoro.
 - Crediti di imposta per spese di ricerca e sviluppo
 - Contributo erogato da la Banca del Mezzogiorno - Mediocredito con fondi PNRR per progetto Hero
- L'entità e i dettagli dei singoli aiuti sono altresì reperibili consultando il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, disponibile online sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, Vi proponiamo la destinazione dell'utile dell'esercizio, pari a Euro 3.202.086, integralmente al conto "Utili (perdite) portati a nuovo".

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società WESTPORT FUEL SYSTEMS ITALY S.r.l. provvede alla redazione del bilancio consolidato italiano in base a quanto disposto dal D.Lgs. n. 127/1991

Cherasco, 16 maggio 2025

Per il Consiglio di Amministrazione



Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto TIBALDI Rag. Danilo ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2003, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.